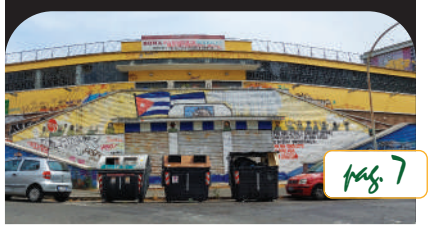
N. 193 – SETTEMBRE 2021 www.urloweb.com COPIA GRATUITA Anno XIX

il mensile di Roma Sud

Urlo

MVIII • Garbatella, Mercato di via Passino: c'è la nuova proposta del Municipio VIII



pag. 7

MIX • Acquario dell'EUR: manca sempre qualcosa per l'apertura della struttura

pag. 13

MXI • Parco del Tevere Marconi: lavori conclusi entro la primavera 2022

pag. 5

MXII • Monteverde, scuola Girolami: rientrano alcuni bambini, gli altri a ottobre

pag. 4

STADIO DELLA ROMA: PALLA AL NUOVO SINDACO

Con il passo indietro sul progetto di Tor di Valle della AS Roma e lo stop votato in Campidoglio, si cercano nuove aree adeguate ad accogliere l'opera. La questione è già sul tavolo del prossimo Sindaco

pag. 3

editoriale

a pag.27

POI ALL'IMPROVVISO UN GRAZIE

di Leonardo Mancini

È sempre bello vedere qualcuno lontano da tempo. Se poi l'ultimo incontro personale risaliva a quando non conoscevamo ancora il Covid, la gioia è ancora più grande.
Ho raggiunto un amico in un locale in periferia, in piena estate, al termine di una lunga e caldissima giornata di lavoro, ma nonostante tutto la voglia di vedersi era più pressante del caldo e della stanchezza. Così dopo tanti mesi ci siamo trovati ad un tavolino. Salutandoci con la mano (anzi con il pugno) mentre io concludevo l'ultima telefonata della giornata e lui scorreva messaggi sul cellulare.
Pochi secondi e la mia chiamata termina, lui però mi fa cenno di aspettare ancora un momento: "Fammi chiudere la giornata". Metto via il cellulare, mi allungo un po' sulla sedia, dico al cameriere di darci ancora

PUBBLICITÀ ELETTORALE

PUBBLICITÀ ELETTORALE

Elezioni Amministrative di Roma 3-4 ottobre 2021

Candidati Consiglieri all'Assemblea Capitolina con Roberto Gualtieri sindaco

ANNAMO! GIOVANNI ZANNOLA AL PASSO CON ROMA

valeriabaglio SOLO ROMA

PER VOTARE fai una croce sul simbolo del PD e scrivi BAGLIO e ZANNOLA.
In questo modo il voto andrà automaticamente anche al candidato Sindaco ROBERTO GUALTIERI.

È possibile esprimere due preferenze di genere diverso (Donna/Uomo)

Comitato elettorale di Valeria Baglio - Roma, Via Ostiense, 92 presso Talent Garden Tel. 3880554626 valeriabaglio2021@gmail.com
Comitato elettorale di Giovanni Zannola - Roma, Piazza della Libertà, 10 Ostia, Viale Vasco de Gama, 60 Tel. (unico) 3279917631

www.valeriabaglio.it - www.giovannizannola.it

facebook.com/valeria.baglio.21 - facebook.com/GioZannola instagram.com/valeriabaglio - instagram.com/giovanni_zannola

Committente Responsabile: Pierpaolo Marziantonio

RICICLA CASA

UN CLICK O UNA TELEFONATA PESANO MOLTO MENO

Oggi scegli online giorno e orario dell'appuntamento per il ritiro gratuito a domicilio.

Modalità e condizioni per il servizio gratuito su amaroma.it

chiamaRoma 060606

ama ROMA

Il futuro sostenibile

Stadio della Roma: altro giro, altra corsa

Con l'abbandono del progetto di Tor di Valle si riapre la partita sull'impianto

ROMA - La chiusura di questa consiliatura porta con sé anche la fine del progetto del nuovo Stadio della Roma così come lo abbiamo immaginato fino ad oggi. La progettualità sull'area di Tor Di Valle in Municipio IX sembra essere ormai acqua passata. Nei mesi scorsi la società giallorossa ha chiarito di non aver più intenzione di proseguire con un progetto di quell'entità, puntando invece sulla realizzazione di un impianto di tutt'altra natura.

IL VOTO IN AULA

L'iter amministrativo si è quindi dovuto orientare verso l'abbandono del progetto dello 'stadio fatto bene' richiamato dalla Sindaca Raggi, e così a fine luglio l'Aula Giulio Cesare ha approvato, con 17 voti su 19 consiglieri presenti, la Delibera per la revoca del pubblico interesse sul progetto del nuovo stadio della Roma sui terreni di Tor di Valle. La votazione è stata possibile in seconda convocazione (dopo la chiusura della seduta precedente) e con l'appello nominale richiesto dal M5S. La maggioranza della Sindaca Raggi (ormai falcidiata dalle defezioni) ha potuto incassare il voto positivo grazie all'appoggio in Aula del Pd e di Sinistra per Roma (dei quali sono stati anche approvati gli emendamenti collegati al testo). I Consiglieri di Fdi e la consigliera Grancio del Psi hanno invece preferito non partecipare alla votazione. Dopo l'approvazione della Delibera la Sindaca Raggi ha commentato: "Lo chiede la città, ci vedremo al più presto con Friedkin – e ancora – questo progetto porterà investimenti per la città ma soprattutto lavoro, che in questo momento di ripartenza, dopo la crisi dovuta al Covid, è la priorità per tantissime persone".

VERSO UN NUOVO PROGETTO

La società AS Roma punta su un impianto più piccolo e integrato nel tessuto cittadino

Naturalmente la trattativa con la società giallorossa sarà demandata alla prossima amministrazione capitolina. Sarà chi siederà da Sindaco in Aula Giulio Cesare a dover proporre o recepire le richieste dell'AS Roma. Già al momento dell'abbandono della progettualità di Tor di Valle, la società ha fatto sapere di voler puntare su una struttura sicuramente più piccola e maggiormente integrata nel tessuto cittadino. Una richiesta non facile da soddisfare nel difficile panorama dell'urbanistica e della mobilità romana. Sarà infatti elemento dirimente anche la vicinanza al trasporto pubblico, così da limitare l'impatto della mobilità privata nell'area interessata dal nuovo progetto.

LE INDISCREZIONI

Tra le voci che si sono fatte strada in queste settimane non sono mancati i terreni dell'ex Velodromo dell'Eur, sui quali però da Eur Spa non ci sarebbe disponibilità a rivedere le progettualità già sul tavolo. Si è parlato poi di alcune aree a Pietralata, per poi arrivare all'idea più suggestiva (ma molto complessa da realizzare) che vedrebbe la realizzazione dello Stadio nell'area degli ex Mercati Generali tra Ostiense e Garbatella. Tra le indiscrezioni è quella pubblicata a fine luglio dal quotidiano "Il Tempo" ad aver suscitato maggiore interesse. Secondo quanto riportato il nuovo Stadio potrebbe andare a sostituire quanto fino ad ora previsto sull'area, dalla Città dei Giovani fino alle ultime articolazioni del progetto commerciale approvato dall'Amministrazione Alemanno e poi rivisto in epoca Marino. Il quotidiano romano parla della possibilità di realizzare uno stadio da 45mila posti, accessibile con il trasporto pubblico, sia grazie alle vicine stazioni della Metro (Garbatella e Piramide), che con una possibile nuova fermata della Roma-Lido, interamente da realizzare. A quanto riferito (lo ricordiamo, si tratta di indiscrezioni) la Curva Sud (di casa) sarebbe orientata in direzione della Basilica San Paolo, mentre per le tribune si penserebbe ai nomi Garbatella e Testaccio. Sul lato del quartiere Garbatella, inoltre, si dovrebbe addirittura coprire il passaggio dei binari, così da creare un accesso diretto all'area dello Stadio, per ora assicurato solo dal Ponte Spizzichino. Per quanto riguarda le difficoltà nel realizzare ampie zone di parcheggio nell'area, già congestionata dal traffico e dalla presenza delle sedi dell'Università Roma Tre, potrebbero essere utilizzate le aree del Gazometro (dove il problema potrebbe essere la bonifica dei terreni). Certamente la costruzione di un impianto in questo quadrante potrebbe portare a proteste da parte degli abitanti della zona, che già lamentano da tempo le difficoltà di un quartiere preso d'assalto dalla movida notturna.

Tra le indiscrezioni anche l'area degli ex Mercati Generali, tra Ostiense e Garbatella

Leonardo Mancini

Per la tua pubblicità **347 6079182**
commerciale@urloweb.com

Urlo la Scena di Roma Sud

DIRETTORE RESPONSABILE Luca Migliorati

DIRETTORE EDITORIALE Marco Caria
VICE DIRETTORE Leonardo Mancini

REDAZIONE
Leonardo Mancini, Anna Paola Tortora
HANNO COLLABORATO
Andrea Calandra, Ilaria Campodonico, Riccardo Davoli, Marta Dolfi, Marco Etnasi, Valeria Grisanti Veronica Loscrì, Giancarlo Pini, Andrea Ugolini

FOTOGRAFIE E GRAFICA Publigiovane

Via G. Armellini, 37 - 00143 Roma
redazione@urloweb.com
Tel. 06 64522580 - Fax 06 233299595

TIRATURA: 45.000 copie
STAMPA: AGE Srl - Pomezia
Il materiale inviato alla redazione non sarà restituito.

Registrazione al Tribunale di Roma n° 258/2002 del 23/5/2002
Registrazione R.O.C. n°33614

EDITORE

PUBLIGIOVANE MEDIA PUBLISHING
Publigiovane S.r.l.
via G. Armellini 37
00143 Roma
P.IVA 14410421003

info@publigiovane.com

Tel. 06 64522577 - Fax 06 93563525

Il numero è stato chiuso il giorno 12/09/2021 ora 23,40

PUBBLICITÀ ELETTORALE

Scuola Girolami: riapertura parziale a settembre

Al via il rientro nel primo blocco di aule. Per le altre ripresa a ottobre

Il taglio del nastro per il corpo A della Scuola Girolami

MONTEVERDE – Nei mesi scorsi la scuola Girolami è stata oggetto di importanti lavori di messa in sicurezza. Il plesso, chiuso da aprile 2019, è stato riaperto, ma al momento solo parzialmente. Nel piano di intervento del Municipio la scuola è stata divisa in tre parti: il 13 settembre, con la ripresa delle attività scolastiche, la riapertura del corpo A (aule infanzia e primaria statale), mentre quella del corpo B (mensa, infanzia comunale e altre aule della primaria statale) avverrà entro il 20 ottobre. Si dovrà ancora attendere invece per il Corpo C (uffici e palestra).

LA RIAPERTURA

"L'inaugurazione del corpo A è avvenuta l'11 settembre", ci ha detto Valerio Vacchini, Assessore ai Lavori Pubblici del Municipio XII. In questo modo "tutti i bambini che erano stati dislocati alla Gramsci sono rientrati alla Girolami". Al taglio del nastro era presente anche la Sindaca, Virginia Raggi, che ha espresso soddisfazione per il risultato raggiunto: "Finalmente questo spazio è di nuovo pronto per accogliere in piena sicurezza i piccoli studenti. Un bel risultato per il quale ringrazio tutte le persone che hanno portato a termine un lavoro eccezionale. Da oggi i bambini possono tornare a svolgere le lezioni qui, in un luogo rinnovato e sicuro". Inizialmente l'obiettivo dell'Amministrazione era di riaprire insieme i corpi A e B a settembre: "L'impegno del Municipio, per quanto di sua competenza, è stato massimo, ma come ho sempre detto a determinare poi il raggiungimento dello scopo prefissato sarebbe stato l'andamento del cantiere - ha detto Vacchini - E i lavori, in effetti, sono andati avanti spediti, ma le opere sono state ritardate da alcune amare sorprese". All'interno del Corpo B, quindi, sono previsti solo gli ultimi interventi: "Le lavorazioni polverose e rumorose sono state effettuate prima della riapertura della scuola. L'interazione tra la ditta e i bambini sarà assolutamente limitata – ha assicurato Vacchini – e il cantiere sarà compartimentato rispetto alle aule, con la creazione di tramezzi temporanei. L'unico punto di contatto tra gli studenti e la ditta sarà l'ingresso, che verrà gestito a fasi alternate per non comportare accavallamenti". Il corpo B, ha spiegato Vacchini, sarà pronto prima del 20 ottobre, ma per la riapertura si dovranno attendere alcuni tempi tecnici (legati al consolidamento dei materiali e alla validazione da parte del Genio Civile). Nel frattempo potrà essere pulito e reso immediatamente disponibile.

> ***Vacchini: "L'impegno del Municipio è stato massimo. Entro l'anno la gara per l'ultima parte". La Rocca: "Sono soddisfatto del risultato raggiunto e spero si proceda in modo spedito anche sul resto delle opere"***

IL CORPO C

Il corpo C, ha proseguito l'Assessore, "versa in condizioni critiche. Sarà necessario valutare se demolirne una parte. Al suo interno è previsto anche l'inserimento di un ascensore". La gara di progettazione per le opere da effettuare al suo interno, inizialmente attesa per questa estate, "sarà lanciata entro il 2021. L'ufficio tecnico ha iniziato a lavorarci". Il Municipio, ha aggiunto Vacchini, "è comunque già in possesso dello studio di fattibilità. A dicembre quindi sarà possibile chiedere i fondi, sia per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, sia per la realizzazione dell'opera. La gara si chiuderà entro il 2022". Nel frattempo gli uffici della scuola rimarranno dislocati presso il plesso Sanzio, mentre per le ore di ginnastica dei piccoli studenti, al momento senza palestra, il Municipio sta provvedendo a risistemare i due campetti esterni, che potranno essere usati nelle giornate di bel tempo.

> ***Raggi: "Finalmente questo spazio è di nuovo pronto per accogliere in piena sicurezza i piccoli studenti"***

I COMMENTI

Ha salutato positivamente la notizia della riapertura della Girolami il dirigente scolastico, Massimo La Rocca: "I lavori condotti sono stati rilevanti. Sono soddisfatto del risultato raggiunto, mi auguro che anche per le altre opere si proceda speditamente". Di diverso avviso sono invece Fabrizio Santori, dirigente romano della Lega, e Giovanni Picone, capogruppo Lega al Municipio XII: "Si chiude nel peggiore dei modi l'esperienza dell'Amministrazione M5S al Municipio XII con nuovi disagi per gli iscritti alla Girolami. Nonostante le promesse, come era logico prevedere, il cronoprogramma non è stato rispettato", hanno detto duri i due esponenti. "La nostra azione di trasparenza – hanno aggiunto – ci aveva portato già da metà giugno a segnalare questa possibilità, affrontando per tempo il problema della nuova dislocazione emergenziale, ma come sempre si è preferito mentire alle famiglie e ai nuovi iscritti di una delle scuole principali di Monteverde. Un atteggiamento vergognoso che si trascina dall'inizio di questa storia assurda partita male e finita peggio grazie al pressapochismo grillino". Le tempistiche per arrivare a questo risultato sono state troppo lunghe per Elio Tomassetti, capogruppo Pd al Municipio XII: "Alla soluzione raggiunta si è arrivati con troppo ritardo. Abbiamo sempre battuto sulla necessità di agire in somma urgenza per riaprire la scuola in pochi mesi, trovando sempre un muro da parte dell'Amministrazione municipale che si è incardinata su procedure lente, mentendo ai cittadini in merito alle tempistiche. È necessario ora – ha concluso – lavorare di concerto con il Campidoglio per individuare i fondi per condurre un monitoraggio di tutti i plessi scolastici del Municipio, in particolare sulla loro tenuta statica e sull'adeguamento alle norme antisismiche, un controllo che non viene fatto da oltre 10 anni e che deve essere effettuato con urgenza".

> ***Santori/Picone: "Nonostante le promesse il cronoprogramma non è stato rispettato". Tomassetti: "Alla soluzione raggiunta si è arrivati con troppo ritardo"***

Anna Paola Tortora

PUBBLICITÀ ELETTORALE

Presto anche Marconi avrà il suo Parco sul Tevere

L' intervento su Lungotevere di Pietra Papa si concluderà in primavera

MARCONI – Superare il degrado a cui sembrano condannate le sponde del Tevere (perlomeno in zona Marconi) non è più una missione impossibile. Da alcune settimane infatti la Regione Lazio ha reso noto il progetto di realizzazione di un secondo Parco del Tevere (dopo quello di Magliana) su Lungotevere di Pietra Papa, dall'Olimpic Sporting Club fino a Ponte Marconi. Una lunga area verde al servizio di uno dei quadranti più popolosi di Roma e che da sempre risente dell'assenza di spazi verdi, come quello (sul quale si attendono da tempo gli interventi) nell'area dell'ex Mira Lanza. Il Parco, che sarà realizzato con finanziamenti regionali, ha già ottenuto tutti i permessi.

> *Veloccia: "Il nuovo parco sarà un'occasione di sviluppo e valorizzazione oltre ad uno spazio verde che il quartiere chiede da 50 anni"*

IL PROGETTO

Dovrebbe sorgere lungo la riva del fiume, in un'area più volte soggetta alla nascita di insediamenti abusivi, oltre che allo sversamento illegale di rifiuti. Varie le bonifiche svolte nel corso degli anni per evitare che materiali abbandonati potessero finire nelle acque del fiume. Come riferito dalla Regione Lazio, il futuro parco presenterà diverse aree dedicate ai cani, ai giochi per i bambini, al fitness e agli spettacoli all'aperto. Non dovrebbe mancare nemmeno la caratterizzazione legata alla vicinanza al Ponte della Scienza, con giochi per i più piccoli legati al suono e alle stelle. In un secondo momento invece verranno anche realizzati dei pontili che permettano l'attracco di barche e canoe, per dare una nuova funzione a questo tratto di fiume.

GLI INTERVENTI

"L'avvio della bonifica dell'area golenale di lungotevere per la realizzazione del Parco Tevere Marconi è un sogno che si avvera", ha commentato il candidato alla Presidenza del Municipio XI per il centrosinistra, Gianluca Lanzi. I primi interventi di bonifica erano iniziati prima dell'estate con la rimozione di oltre 100 tonnellate di rifiuti. I lavori, spiega il vice capo di Gabinetto della Regione Lazio, Maurizio Veloccia, proseguiranno con "la modellazione del suolo e poi la realizzazione del parco che sarà fruibile dalla prossima primavera. Per Marconi – aggiunge Veloccia - il nuovo parco sarà un'occasione di sviluppo e valorizzazione nonché, finalmente, uno spazio verde che, da oltre cinquanta anni, il quartiere chiede e che non si era riusciti, fino ad ora, a realizzare"

> *Lanzi: "La bonifica per la realizzazione del Parco Tevere Marconi è un sogno che si avvera. Adesso avanti con altri 2 spazi verdi, a Portuense e Trullo"*

> *Catalano: "Servono sinergie con le realtà del territorio per assicurare una manutenzione continua"*

SICUREZZA E MANUTENZIONE

Anche nel centrodestra l'iniziativa della Regione è stata salutata di buon grado, nonostante non manchino le preoccupazioni sulla futura gestione di queste aree. "Si tratta di un'opera importante e giusta senza alcun dubbio – afferma il candidato alla Presidenza per il centrodestra in Municipio XI, Daniele Catalano - L'importante è che si trovino delle sinergie con le realtà del territorio per assicurare una manutenzione continua. Si tratta di una necessità anche per il Parco del Tevere di Magliana: in aree così delicate sotto il punto di vista degli insediamenti abusivi e dell'abbandono di rifiuti, non si può non tenere conto del controllo e della sicurezza". Un impegno che dal centrosinistra Gianluca Lanzi sembra pronto ad assumersi qualora venisse eletto: "L'impegno della nostra futura amministrazione municipale sarà quello di contribuire concretamente alla gestione dei due parchi fluviali e, inoltre, porteremo avanti la realizzazione di altri due parchi pubblici tanto attesi nel Municipio XI: il Parco Ruspoli, per Portuense, e il Parco della collina di Monte Cucco, per il Trullo". Una prima sinergia tra le realtà che si interessano del Fiume è già stata realizzata nelle operazioni preliminari di progettazione. Questa fase infatti, come ricordano dalla Regione, è stata realizzata di concerto con l'autorità del bacino del Tevere e con l'associazionismo, "una sinergia che oggi si vede poco ma che è fondamentale in futuro per gestire questi spazi perché la chiave di volta non è soltanto riqualificare gli spazi pubblici ma poi gestirli e non farli cadere nuovamente nel degrado", conclude Veloccia.

Leonardo Mancini

PUBBLICITÀ ELETTORALE

Mitreo Corviale: arriva il processo partecipativo

La progettazione con cittadini e associazioni prenderà il via il 15 settembre

CORVIALE - Dopo la chiusura del Mitreo dal 3 agosto scorso, conseguente alla scadenza della concessione in atto, diverse associazioni riunite sotto la sigla "Siamo tutti il Mitreo", sia erano mobilitate per evitarne la chiusura. Mobilitazioni senza esito, dato che le porte dello spazio culturale di via Marino Mazzacurati, in zona Corviale, sono state poi chiuse. "Da oltre un anno l'incapacità dell'attuale amministrazione ha impedito al Mitreo, un'esperienza straordinaria presente a Corviale da oltre 15 anni, di pianificare le proprie attività e di continuare a portare avanti le tante iniziative culturali e sociali che ne contraddistinguono il modello di gestione. Quanto è avvenuto al Mitreo non dovrà più accadere nel Municipio XI né a Roma. Dobbiamo tutelare gli spazi sociali e culturali che rendono viva la nostra città, che tengono accese le luci nelle nostre periferie", dichiara Gianluca Lanzi, candidato presidente del centrosinistra nel Municipio XI.

IL PROGETTO PROPOSTO DAL COMUNE

È l'Assessore alla Cultura del Comune, Lorenza Fruci, sul proprio profilo facebook ad annunciare la soluzione pensata: "Il Comune intende mantenere la mission socio-culturale del Mitreo e concedere l'uso degli spazi affinché queste attività possano essere svolte in questo luogo in sicurezza. Con il percorso di partecipazione potranno essere affrontati insieme i vari temi progettuali, come gli usi, le attività da svolgere e la loro programmazione, la distribuzione funzionale degli spazi e le peculiarità degli operatori che andranno a gestire le attività e gli spazi stessi". Da qui la stesura della direttiva 8/2021, a sua firma, con oggetto: "Mitreo di Corviale: salvaguardia rete culturale con innovazione del coordinamento e gestione del progetto previo processo partecipativo e di co-progettazione".

> ***Fruci: "Il Comune intende mantenere la mission socio-culturale del Mitreo: con il percorso di partecipazione potranno essere affrontati insieme i vari temi progettuali"***

> ***Torelli: "Unica soluzione possibile ma anche la migliore perchè coinvolge i cittadini". Lanzi: "Quanto è avvenuto al Mitreo non dovrà più accadere"***

"Una scelta che riconosce, di fatto, il valore e il ruolo che il progetto Mitreo ha avuto negli anni nel territorio, e la necessità che la rete sociale e culturale generata non fosse distrutta e che la Comunità potesse esprimersi rispetto al futuro di questo spazio - spiega la direttrice artistica, Monica Melani - Il processo partecipativo inizierà il 15 settembre e proseguirà con una fase di co-progettazione dalla quale si arriverà a definire i requisiti di progetto e quelli gestionali", conclude Melani. "Le varie problematiche sorte sulla destinazione futura dello spazio hanno reso necessaria questa scelta, che io ritengo ad ogni modo la migliore. I cittadini dovrebbero avere sempre la possibilità di conoscere le problematiche e partecipare alle decisioni che riguardano la gestione del proprio territorio", aggiunge il delegato della Sindaca nel Municipio XI, Mario Torelli.

NON MANCANO LE CRITICHE

"Accogliamo con grande favore la notizia di questa nuova opportunità. La gestione del M5S è stata alquanto 'forcaiola' in molti casi, con la chiusura di luoghi importanti in nome della legalità. Il rispetto della legalità è il nostro faro, sempre, ma chi amministra ha la responsabilità di garantirla impendendo la chiusura di spazi importanti come questo: il nostro Municipio non poteva perdere una realtà come il Mitreo", dichiara il capogruppo della Lega nel Municipio XI, Daniele Catalano. "Il percorso di progettazione partecipata rappresenta un riconoscimento della sua importanza sul territorio. Fondamentale il confronto con la comunità e la considerazione della storicità delle associazioni, degli operatori e delle linee guida artistiche e culturali sin ad oggi adottate per conservare gli attuali usi socio culturali e concedere l'uso degli spazi. Il Mitreo è e resta un simbolo di cambiamento della periferia e dell'offerta culturale del nostro Municipio", conclude l'esponente di Fdi nel Municipio XI, Valerio Garipoli.

> ***Catalano: "Gestione M5S 'forcaiola' con chiusura di spazi importanti. Corviale non può perdere il Mitreo". Garipoli: "Questo è e resta un simbolo di cambiamento della periferia e del Municipio XI"***

Marta Dolfi

PUBBLICITÀ ELETTORALE

Una nuova vita per il Mercato di via Passino?

La proposta del Municipio: tornino gli operatori del Farmer's e di Santa Galla

GARBATELLA – Con la fine dell'estate si apre un nuovo atto nella vicenda che vede collegati gli operatori del mercato in sede impropria di via Santa Galla, quelli del Farmer's Market e la struttura del Mercato di via Passino nel cuore della Garbatella. Negli ultimi mesi abbiamo seguito attentamente i possibili sviluppi della vicenda: da un lato c'è il progetto proposto dal Municipio VIII al Comune per la realizzazione di un vero e proprio mercato in via Santa Galla (sulla carreggiata opposta a quella attualmente occupata dai box); dall'altro il Farmer's Market, sfrattato dalla struttura di via Passino (a causa di mancati lavori di adeguamento), in attesa di un nuovo bando (dato che quello del 2019 è stato ritirato in autotutela dal Comune).

LA SINDACA RISPONDE

E la vicenda di Santa Galla è tornata sotto i riflettori dopo le affermazioni della Sindaca Raggi, durante l'appuntamento online del venerdì "La Sindaca Risponde". La prima cittadina ha parlato di lavori fermi poichè "il Municipio ha presentato una variante che non è stata approvata perchè avrebbe compromesso completamente la viabilità del quartiere". Dopo la bocciatura, sempre secondo la Sindaca, "il Municipio deve trovare un'altra soluzione, noi possiamo fare ben poco. Ma i fondi ci sono, li abbiamo già stanziati", cioè circa 2 milioni di euro previsti dal Municipio VIII. Una posizione attaccata dall'Assessore municipale al Commercio, Leslie Capone, che si è detto stupito "dalla dichiarazione della Sindaca sulla responsabilità del Municipio, il quale tra l'altro è stato l'unico a crederci sempre". Il progetto in questione, infatti, era stato sottoposto ai dipartimenti capitolini, i quali hanno impiegato diverso tempo per dare una risposta (oltre un anno). Inoltre dall'assessorato allo Sviluppo Economico e dalla Polizia Locale si dicono favorevoli, mentre i dipartimenti Urbanistica e Mobilità hanno risposto solo nei primi mesi del 2021 ponendo una serie di questioni. "Anche se la competenza è del Municipio – seguita l'assessore Capone – non si può aspettare un anno e mezzo per una risposta, così abbiamo pensato di fare il procedimento inverso": la richiesta del Municipio è stata quella di un incontro tra tutti gli attori coinvolti per valutare una opzione condivisa su cui lavorare. Ma "purtroppo – seguita Capone – ci hanno risposto solo dall'Assessorato allo Sviluppo Economico, e senza gli altri è inutile proseguire".

> ***Capone: "Il Municipio è stato l'unico a credere sempre nel progetto". Ciaccheri: "Una ferita da rimarginare con il pieno funzionamento del Mercato"***

L'ATTO VOTATO IN MUNICIPIO

Così, in attesa che sia la prossima Amministrazione a prendere in carico un problema che si protrae dal 2002, il Consiglio Municipale intanto ha votato un atto per chiedere il rientro di tutti gli operatori (Santa Galla e Farmer's Market) all'interno della struttura di via Passino. L'idea, spiegano dal Municipio VIII, è quella di recuperare funzioni adatte a questo spazio, per farlo vivere tutti i giorni della settimana. Naturalmente ci sarà da far fronte ai lavori di adeguamento della struttura che, nel bando poi ritirato, erano stati indicati in carico agli operatori. "L'amministrazione – conclude Capone – dovrebbe decidere che il mercato è una priorità e realizzare gli interventi".

> ***Foglio: "Il Mercato di via Passino deve essere una priorità per questo territorio". Lupardini: "Serve concludere una vicenda che si è protratta troppo a lungo"***

LE VOCI DEL MUNICIPIO VIII

Anche dal centro destra non mancano le voci a favore della riapertura di questo spazio: "Deve essere una priorità per questo territorio. In tutta la città c'è bisogno di maggiore attenzione a queste realtà, vera spina dorsale del commercio di prossimità e anima dei quartieri", dichiara il consigliere Fi, Simone Foglio. Anche il capogruppo del M5S, Enrico Lupardini, spiega come questa proposta, "votata in consiglio, potrebbe rispondere alle necessità del quartiere, concludendo delle vicende che si sono protratte troppo a lungo". È poi lo stesso minisindaco, Amedeo Ciaccheri, a sottolineare come queste siano "ferite da rimarginare al più presto con il pieno funzionamento del Mercato Passino, sgomberato e disastrosamente chiuso dalla Sindaca".

Leonardo Mancini

PUBBLICITÀ ELETTORALE

E' ORA DI CAMBIARE IL GOVERNO DEL TERRITORIO

In 25 anni la sinistra locale ha amministrato male e faziosamente il Municipio VIII. Progetti di riqualificazione mai completati e promesse non mantenute. Non c'è stata una cura del nostro territorio basata sulle reali esigenze della Comunità, ma è prevalsa una cinica logica clientelare finalizzata a soddisfare le richieste degli amici più che a governare bene.
L'unica alternativa possibile è dare fiducia al centrodestra locale, affidando la guida del Municipio ad una classe politica preparata che ha come principale obiettivo quello di restituire decoro e sicurezza ai nostri quartieri, garantendo il reale coinvolgimento dell'intera Comunità nel governo del territorio.

Alessio Scimè

ELEZIONI MUNICIPALI 3-4 OTTOBRE 2021
MUNICIPIO VIII - SCHEDA GRIGIA

BUONINCONTRO

BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI BUONINCONTRO

CAPOLISTA FRATELLI D'ITALIA AL MUNICIPIO VIII

Piazza Forlanini finalmente aperta al pubblico

Ma dopo l'inaugurazione di inizio agosto arrivano già le prime polemiche

MONTEVERDE – A inizio agosto Piazza Forlanini è stata inaugurata. I lavori per la sua riqualificazione erano iniziati a dicembre 2019, poco dopo interrotti per il lockdown. Le opere sono poi riprese a giugno 2020. Varie questioni hanno ritardato l'apertura dell'area al pubblico, prevista per maggio scorso. Adesso il giardino è finalmente a disposizione della cittadinanza, ma nonostante questo già sono nate le prime polemiche.

IL RESTYLING

Nuove aree verdi, due spazi giochi e una recinzione che delimita il giardino, ecco come appare oggi la nuova piazza il cui restyling, ha detto l'Assessore all'Ambiente del Municipio XII, Alessandro Galletti, "fa parte di una riqualificazione più vasta di tutto il quadrante, partita con il rinnovamento di piazza Scotti, e che coinvolge via Ramazzini e Parco Tarra (dove i lavori sono iniziati), via Virginia Agnelli (le opere partiranno a breve), oltre a comprendere il rifacimento dei marciapiedi di via di Monteverde (in corso d'opera) e la piantumazione (a breve) di nuovi alberi su via di Val Tellina". In merito al ritardo accumulato per l'apertura Galletti ha aggiunto: "L'emergenza sanitaria ha rallentato i tempi. Al progetto sono poi state apportate alcune migliorie che hanno richiesto qualche mese in più: è stata modificata la pavimentazione, abbiamo integrato il progetto con nuove essenze arboree, abbiamo posizionato una fontanella esternamente e rifatto i marciapiedi afferenti alla piazza, tutti interventi che hanno comportato un allungamento dei tempi".

> ***Galletti: "Il restyling di Piazza Forlanini fa parte di una riqualificazione più vasta di tutto il quadrante"***

LE POLEMICHE

A poco più di un mese dall'inaugurazione dell'area non sono tardate ad arrivare le prime polemiche. Lorenzo Marinone, consigliere in Municipio XII (Pd), ha detto: "La riapertura ai cittadini dei giardini di Piazza Forlanini rappresenta sicuramente un'ottima notizia. Purtroppo, dopo poche settimane, ci troviamo già costretti a segnalare le numerose mancanze dell'amministrazione sulla manutenzione e la sicurezza, soprattutto di notte, degli spazi". Molto duri sono stati anche Giovanni Picone e Valeria Campana, capogruppo e coordinatrice Lega al Municipio XII, che hanno definito il rifacimento di Piazza Forlanini "l'ennesimo esempio di un intervento targato M5S mai concordato con il territorio e con i potenziali fruitori. La scelta di un gioco che occupa più di metà dello spazio ludico, non omologato per i bambini con età inferiore a 8 anni e pertanto non fruibile da più della metà dell'adiacente complesso scolastico – seguitano i due esponenti – la dice lunga sulla capacità amministrativa dimostrata dalla Giunta Crescimanno. Dispiace che quest'opera, più volte indicata come priorità dalla cittadinanza, abbia avuto questo epilogo e constatare come le arcinote criticità sulla gestione e manutenzione dell'area non siano ancora state risolte con il privato. Una questione che andava affrontata e risolta per tempo, prima di rischiare di utilizzare soldi pubblici e lasciare la gestione in un limbo". I due esponenti si riferiscono a una convenzione di vari anni fa, tra il Comune e il condominio del parcheggio sottostante al giardino, che stabilisce che ad occuparsi della manutenzione del luogo debba essere quest'ultimo. Da tempo è in corso un'interlocuzione tra le parti: "Al momento – ha detto Galletti – non è stato raggiunto un accordo tra Comune e condominio. Fino a quando quest'ultimo non uscirà definitivamente dalla convenzione sarà suo il compito della manutenzione dell'area". Ad occuparsi dell'apertura e chiusura del giardino invece è un'Associazione, ha fatto sapere lo stesso Galletti, che in merito alla polemica sullo spazio ludico ha risposto: "Le aree giochi all'interno di Piazza Forlanini sono due: una per i bambini dai 3 agli 8 anni e un'altra per quelli dagli 8 anni in su, in modo che possano essere coperte tutte le fasce d'età dei bimbi della scuola Forlanini".

> ***Marinone: "A poche settimane dall'apertura siamo già costretti a segnalare numerose mancanze dell'amministrazione"***

> ***Picone/Campana: "È l'ennesimo esempio di un intervento M5S mai concordato con il territorio"***

Anna Paola Tortora

PUBBLICITÀ ELETTORALE

DOMENICA 3 E LUNEDÌ 4 OTTOBRE AL COMUNE DI ROMA

SCHEDA AZZURRA

GIORGIA MELONI
FRATELLI d'ITALIA

BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI

BARBATO

QUARZO

(SCHEDA AZZURRA)

PER MICHETTI SINDACO DI ROMA CAPITALE

www.diecivolteroma.com
SEGUICI

Francesca Barbato +39 351 8513207
Giovanni Quarzo +39 328 2893386

DOMENICA 3 E LUNEDÌ 4 OTTOBRE AL MUNICIPIO IX

SCHEDA GRIGIA

GIORGIA MELONI
FRATELLI d'ITALIA

BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI

ALLEORI

TRAMONTANA

(SCHEDA GRIGIA)

IX MUNICIPIO: EUR, GIULIANO DALMATA, CECCHIGNOLA, TORRINO, FONTE OSTIENSE, LAURENTINO, TOR DE CENCI, MEZZOCAMMINO, SPINACETO, VALLERANO, VITINIA, DIVINO AMORE, CASTEL DI LEVA, SANTA PALOMBA, TRIGORIA, PORTA MEDAGLIA, CASTEL ROMANO, TOR DI VALLE, TREPINI VILLAGGIO AZZURRO.

www.diecivolteroma.com
SEGUICI

Gino Alleori +39 3396071993
Fiorella Tramontana +39 328 1672058

Filobus Laurentina: mezzi ancora fermi

LAURENTINA – Con le difficoltà legate alla pandemia il ritorno dei filobus sul Corridoio della Mobilità di via Laurentina avrebbe fatto molto comodo. Soprattutto perché questi mezzi mancano dalla strada ormai dal maggio del 2020 e ancora non si ha una data precisa per il loro rientro in servizio. I filobus sono infatti fermi, nella rimessa di Tor Pagnotta, in attesa di un contratto per la manutenzione che permetta loro di tornare a funzionare.

Lo stop è dovuto proprio alla scadenza e al mancato rinnovo di questo contratto, sul quale in questi lunghi mesi non sono mancati gli annunci, puntualmente disattesi. Inizialmente il ritorno in servizio era stato indicato nel giugno 2020, dopo appena un mese di stop. Naturalmente, si pensava, qualche ritardo era prevedibile, così si è passati a parlare di settembre, poi novembre (con la promessa di un appalto-ponte) e infine di dicembre. Nel febbraio 2021, dall'assessorato alla Mobilità di Roma Capitale era stato indicato il mese di aprile come utile al ritorno su strada dei filobus, a seguito della ripresa della manutenzione dei mezzi. Ma anche questa data era stata superata senza nulla di fatto.

Le ultime notizie in merito al destino dei filobus parlavano di un contratto di manutenzione della durata di 1 anno, da firmare nei primi giorni di giugno, con due distinte società. I lavori di natura meccanica dovevano essere a carico dell'Industria Italiana Autobus, mentre quelli legati all'area elettrica ed elettronica della Skoda. Sui tempi di rientro in servizio dei mezzi, oltre alla manutenzione, avrebbe pesato anche la quarantena per i tecnici stranieri, ma comunque il ritmo indicato dal Municipio IX era di circa un mezzo al giorno nel mese di giugno.

Purtroppo anche quest'estate è passata e, al momento in cui scriviamo, i filobus non sono ancora entrati in servizio. Intanto sul Corridoio della Mobilità continuano a transitare normali mezzi a motore (per i quali si è dovuta realizzare una deroga alla normativa che ne impedirebbe il passaggio su corsie destinate alla mobilità elettrica). A luglio dal dipartimento Capitolino era arrivata la sola rassicurazione che si starebbe lavorando per il ritorno in strada. Un problema che probabilmente verrà demandato alla prossima amministrazione.

L. M.

S. Giovanni di Dio: ecco i fondi per il mercato

MONTEVERDE - A inizio agosto, con l'approvazione della manovra di assestamento al Bilancio in Assemblea Capitolina, è stato formalizzato lo stanziamento dei 5 milioni di euro per la realizzazione del nuovo mercato di piazza San Giovanni di Dio. La questione è sul tavolo dell'amministrazione da decenni. Varie sono state nel tempo le ipotesi messe in campo, ma nessuna era mai andata in porto. Il nuovo iter ha preso avvio a settembre del 2020, con l'indizione di un concorso di progettazione per l'individuazione del miglior progetto per il nuovo mercato. A fine 2020 è stata pubblicata la graduatoria provvisoria, ma a febbraio 2021 i fondi necessari per l'opera non erano stati ancora inseriti a bilancio. Ciò perchè, ci spiegavano dall'Amministrazione, era necessario attendere l'aggiudicazione definitiva del concorso di progettazione per stanziarli. I mesi sono trascorsi e l'iter per l'aggiudicazione si è concluso. Così, a inizio luglio un nuovo tassello è stato aggiunto con l'approvazione da parte della Giunta capitolina di una delibera di assestamento al bilancio 2021-2023, che formalizzava la presenza all'interno delle spese di Roma Capitale della somma necessaria per realizzare il nuovo mercato. Il documento è stato poi portato in Aula Giulio Cesare ad inizio agosto e, con l'approvazione della manovra in Assemblea Capitolina, l'inserimento dei 5 milioni è diventato ufficiale. Ha salutato con soddisfazione la notizia il Presidente della Commissione Urbanistica del Municipio XII, Claudio Cardillo, che ha seguito da vicino la questione: "Dopo quattro anni di impegno, riunioni e battaglie, finalmente ci sono i fondi e il progetto per il nuovo mercato. Basta solo indire la gara d'appalto per la sua realizzazione, della quale dovrà occuparsi il Simu (dipartimento dell'Assessorato ai Lavori Pubblici capitolino, ndr) e finalmente i cittadini potranno avere un mercato che possa chiamarsi tale". "Con 5 milioni di euro e un progetto già approvato, finalmente Monteverde avrà un mercato nuovo, moderno, coperto e decoroso", ha detto la presidente del Municipio XII, Silvia Crescimanno.

A. P. T.

PUBBLICITÀ ELETTORALE

farmacia mealli

360°

tradizione e innovazione al tuo servizio

Via Tazio Nuvolari, 57 angolo via dell'Automobilismo
06.519.35.50 - contatto@farmaciamealli.it - 333.486.5376

LA PIÙ GRANDE FARMACIA DI ZONA AL TUO SERVIZIO

ORARIO CONTINUATO 8 - 20
DAL LUNEDÌ AL SABATO

ECCETTO FESTIVI, SECONDO TURNI OBBLIGATORI

SERVIZI DI TELEMEDICINA

REPARTO SANITARIA E PRODOTTI ORTOPEDICI

TEST RAPIDI COVID-19

TAMPONE ANTIGENICO E TEST SIEROLOGICO

IN SEDE E A DOMICILIO
PER APPUNTAMENTO

REFERTAZIONE ANCHE IN INGLESE

10 CONSEGNE DI MERCE AL GIORNO

ACCETTIAMO:

AMERICAN EXPRESS · VISA · MasterCard · Maestro · Pago BANCOMAT

ci trovi anche su Facebook

Acquario dell'Eur: ma quanto tempo ancora?

EUR – L'Acquario dell'EUR potrebbe aprire nell'aprile del 2022, secondo la previsione dell'ingegner Domenico Ricciardi, presidente della Mare Nostrum, riportata in una lettera inviata ai candidati a Sindaco alle prossime elezioni. Il progetto, vale la pena ricordarlo, prende le mosse da una Delibera Capitolina del 2006 per la realizzazione proprio del Sealife a ridosso del Laghetto dell'Eur. L'acquario dovrebbe accogliere circa 5mila pesci di oltre 100 specie marine, oltre ad ospitare anche un'area Expo con al suo interno delle vasche con pesci robot e spazi per attività ed eventi culturali.

Negli anni l'apertura di questa nuova 'attrazione' è stata via via annunciata e rimandata più volte. Ora però, a detta della società, la situazione potrebbe giungere ad una svolta. Ci sarebbero però dei problemi da superare, in particolare relativi ai costi e alla scadenza della concessione. Per rientrare degli investimenti (completamente privati) la società aveva diritto alla concessione della struttura per trent'anni, la scadenza, infatti, è tutt'ora fissata al 2036. Ma secondo la Mare Nostrum (così come riportato nella lettera indirizzata ai candidati) l'Eur Spa, che gestiste il patrimonio immobiliare del 'Pentagono', dovrebbe allungare tale scadenza, così da rendere possibile per gli investitori privati il rientro dei costi sostenuti.

Tanto più che in questi anni sarebbero stati coperti dei costi maggiori rispetto al previsto, per lavori di adeguamento alle normative nel tempo divenute legge. Per chiudere la partita e aprire definitivamente l'Acquario dell'Eur servirebbero quindi ancora una decina di milioni di euro (finora i privati ne hanno investiti 120). Fondi che potrebbero essere attratti, secondo la società, con una proroga della concessione, che assicurerebbe il rientro degli investimenti e un maggiore valore economico per tutta l'operazione.

Con questi fondi si potrebbe coprire l'assunzione del personale (circa 400 persone), la stipula di un'assicurazione, una campagna di comunicazione e la logistica della struttura. Mentre i lavori, come riportato dalla Mare Nostrum, sarebbero già conclusi da tempo, dato che il collaudo statico e l'agibilità parziale dell'Acquario sono datati 2018 ed è stata completata la realizzazione delle vasche.

A. C.

Ottavo Colle aspetta ancora la sua fermata

OTTAVO COLLE – Continuano ad aumentare le segnalazioni dei cittadini del quartiere indignati per la soppressione di una fermata del bus 764 in via Duccio di Buoninsegna, a seguito dei lavori per la realizzazione di un passo carrabile. Tanto più che è stata anche realizzata una pedana per ospitare la nuova fermata, la quale però non è mai entrata in funzione. Gli utenti del servizio di trasporto pubblico ora sono costretti a percorrere diverse centinaia di metri prima di raggiungere la successiva fermata.

La pedana che avrebbe dovuto ospitare la pensilina è stata realizzata da privati, dopo l'approvazione del progetto da parte degli uffici tecnici. Purtroppo, come ci è stato spiegato dall'Assessore municipale, Michele Centorrino, l'Atac in un sopralluogo ha rilevato che tale pedana è più corta del dovuto (e la presenza degli alberi avrebbe reso difficile l'accesso) e quindi la pensilina non sarebbe a norma.

Al momento, sempre stando a quanto riportato dall'assessorato municipale, il progetto sarebbe stato rivisto da parte del Dipartimento Mobilità del Comune, che dovrebbe intervenire anche sulla fermata sull'altro lato della carreggiata (perchè posta in corrispondenza di un attraversamento pedonale).

Tale progetto sarebbe stato predisposto nel gennaio scorso, ma gli interventi non sono ancora iniziati: "Ci saremmo aspettati già i cantieri, visto che le fasi preliminari sono state completate", ha commentato Centorrino. Il consigliere Pd e Presidente della commissione Urbanistica, Luca Gasperini, ha poi aggiunto che "in questi mesi non abbiamo smesso di incontrare e ascoltare i cittadini e le loro giuste rimostranze. I residenti sono costretti a raggiungere le altre fermate della linea 764 distanti oltre 400 metri. Vigileremo e continueremo a sollecitare un intervento celere, che riporti sicurezza per gli utenti del trasporto pubblico e per tutti i pedoni".

A. C.

PUBBLICITÀ ELETTORALE

L'ultimo saluto è importante.

Noi vogliamo renderlo unico

Cerimonie Funebri

GIOVANNONI

dal 1949

www.giovannonifuneraria.com | 06.516.00.000

Voragine Colli Portuensi: riapertura a novembre

Proseguono i lavori di Acea per riparare il danno alla fognatura

L'area di cantiere su viale dei Colli Portuensi

MONTEVERDE – Si allungano i tempi necessari alla riparazione del danno alla fogna che a metà aprile scorso ha provocato l'apertura di una voragine sul tratto alto di viale dei Colli Portuensi, poco dopo l'incrocio con circonvallazione Gianicolense. A distanza di 5 mesi la strada è ancora chiusa al traffico e i lavori di Acea sul luogo sono tutt'ora in corso. La riapertura dell'arteria stradale è prevista per il mese di novembre.

Galletti: "La riapertura di viale dei Colli Portuensi è prevista per novembre". Massaro: "È un punto nevralgico del quadrante: la questione va risolta subito"

LA VORAGINE

La strada è chiusa da quando, il 15 aprile, un mezzo pesante e una macchina parcheggiata sono sprofondati nell'asfalto a causa dell'apertura in quel punto di una profonda voragine. In seguito ad alcune indagini è stato accertato che il cedimento del mando stradale è stato originato dalla rottura di una fogna privata proveniente dalla non lontana via Stanchi, una condotta costruita in passato a dispersione e poi successivamente connessa a quella principale di viale dei Colli Portuensi. La situazione è apparsa da subito molto seria. Inizialmente per la riparazione del danno e il ripristino della carreggiata Acea aveva ipotizzato fossero necessari 2/3 mesi di lavorazioni, ma le tempistiche si sono allungate. A giugno scorso, infatti, ci raccontava l'Assessore alla Mobilità del Municipio XII, Alessandro Galletti, in seguito alla bomba d'acqua che si è abbattuta sulla Capitale la fogna si è rotta in altri due punti, dando origine all'apertura di altre due voragini. La situazione si è quindi aggravata e questo ha comportato un allungamento dei tempi con conseguenti disagi per tutti i cittadini che al momento ancora non possono percorrere quel tratto di strada. Abbiamo quindi chiesto allo stesso Galletti informazioni più aggiornate a riguardo: "La riapertura di viale dei Colli Portuensi è prevista per novembre. È stata realizzata la palificata che servirà a consentire agli operai di lavorare in sicurezza per procedere alla riparazione del danno che, ricordiamo, si trova a 9 metri di profondità. È stato un lavoro piuttosto importante che ha richiesto del tempo".

Tomassetti: "Individuare delle forme di sostegno per i commercianti della zona, fortemente danneggiati dalla situazione"

I COMMENTI

Viale dei Colli Portuensi è un'arteria rilevante e va riaperta al più presto, ha detto Pietrangelo Massaro (Fi): "Nei giorni successivi all'accaduto mi sono recato in sopralluogo nel punto dove si è aperta la voragine, innanzitutto per denunciare un fatto potenzialmente pericoloso per i residenti del territorio e per tutti i cittadini romani, ma anche e soprattutto per chiedere alla presidente del Municipio XII, Silvia Crescimanno, di avere maggiori informazioni in merito alla durata dei lavori di ripristino e di consentire nel più breve tempo possibile la riapertura di una via che rappresenta un'arteria molto importante, anche perché la sua prosecuzione su via Leone XIII collega il quartiere Aurelio a quello di Monteverde", ha concluso Massaro, aggiungendo che si "aspetta dunque una veloce risoluzione di questo problema che coinvolge un punto nevralgico di quel quadrante". In merito è intervenuto anche Elio Tomassetti, capogruppo Pd in Municipio XII, che ha assicurato attenzione sulla vicenda: "D'accordo con i cittadini, come opposizione pungoleremo quotidianamente Acea, il dipartimento Simu e il Municipio, competenti a intervenire, affinché non si prolunghino i tempi per la risoluzione della questione, come purtroppo già è successo nel nostro territorio in passato per inadempienze dell'Amministrazione, e siano individuate delle forme di sostegno per i commercianti che si trovano in quel punto, i quali sono incredibilmente danneggiati da questa situazione".

Anna Paola Tortora

PUBBLICITÀ ELETTORALE

Domenica 3 e Lunedì 4 Ottobre
per il Consiglio del Municipio VIII di Roma
(scheda grigia)

L'VIII Municipio è composto dai Quartieri:
Navigatori - Roma 70 - Tor Marancia - Garbatella - San Paolo - Ostiense - Sogno - Rinnovamento - Fotografia - Tintoretto - Tre fontane - Baldovinetti - Montagnola - Appia Antica - Valco S. Paolo Pincherle - Marconi - Appia Antica Sud - Ottavo Colle Vigna Murata - Cava Pace - Torricola - Grottaperfetta - Fotografia

Roma-Lido: stop a tre fermate fino a primavera

Nessun servizio per le stazioni Stella Polare, Castel Fusano e C. Colombo

ROMA - Non c'è pace per la linea a servizio dei pendolari più volte premiata come la peggiore d'Italia. Dal 13 settembre, infatti, perlomeno fino a primavera, il servizio di questa linea, che è da sempre tutt'altro che impeccabile, verrà ulteriormente ridotto. I motivi alla base di questa decisione sono da ricercare nella mancanza di treni per assicurare i tempi di servizio della Roma-Lido.

LE FERMATE SOPPRESSE

La metropolitana che parte da Piramide dalla mattina del 13 settembre non raggiungerà più le ultime tre fermate in direzione mare. I treni infatti si fermeranno alla stazione di Lido Centro, non proseguendo in direzione di Stella Polare, Castel Fusano e Cristoforo Colombo. La soppressione delle fermate, fino alla prossima primavera, sarà in vigore dal lunedì al sabato. Naturalmente questo intervento lascia comunque scoperta una parte di pendolari che su quelle tre fermate contano per arrivare ogni giorno al lavoro. Atac ha assicurato che la chiusura di queste tre stazioni non dovrebbe avere un impatto troppo serio sulla circolazione, inoltre verrà predisposto un servizio di bus navetta che copra le fermate soppresse.

> ***Avviate navette sostitutive per le fermate soppresse. Lo stop deciso per abbreviare i tempi di percorrenza a causa della mancanza di treni***

RECUPERARE MINUTI

La soppressione delle tre fermate finali della Roma-Lido, stando ai calcoli di Atac, dovrebbe permettere di recuperare alcuni minuti e sopperire alla carenza di treni in servizio sulla tratta. Quella dell'assenza di treni, oltre alla necessità di interventi ingenti di manutenzione, è una questione che si trascina ormai da troppi anni. Quindi, con questa restrizione, partendo da Piramide i treni arriveranno al capolinea di Lido Centro (saltando quindi le ultime tre fermate) impiegando circa 75 minuti, risparmiando 15 minuti sul normale tempo di percorrenza (90 minuti).

L'IRA DEI PENDOLARI

Naturalmente la soppressione di tre fermate creerà moltissimi disagi ai pendolari che contano su questo mezzo per raggiungere il centro di Roma. Il Comitato Pendolari, in un lungo comunicato, ha sottolineato come questa situazione provenga da anni e anni di abbandono della linea e dall'assenza di manutenzione dei treni. I cittadini infatti hanno calcolato che i convogli realmente a servizio della linea al momento sarebbero 18. Questi, affermano dal Comitato, sarebbero già sufficienti ad assicurare un servizio con una frequenza di 15 minuti, se solo negli ultimi 15 anni si fosse proceduto alla dovuta manutenzione. Mentre già da tempo si è assistito a una drastica riduzione di corse. Fino a metà del 2016, spiegano ancora dal Comitato, l'orario ufficiale prevedeva 180 corse al giorno, con frequenze, in ore di punta, di 7 minuti e mezzo. Si è scesi poi a 178 corse (frequenze a 10 minuti) fino al febbraio 2020, per poi passare a 152 corse e frequenze massime a 15 minuti con l'orario post pandemia. Da luglio in programma ci sono solo 138 corse teoriche (frequenza 15 minuti), ma "con la maggior parte delle giornate concluse con circa 100 corse al giorno e frequenze a 25/30 minuti di media, con punte di 35/45 minuti di attesa in banchina".

> ***Pendolari: "I treni ci sarebbero, quello che manca da anni è la manutenzione"***

GLI INTERVENTI

Intanto ad agosto dalla Regione Lazio sono stati annunciati gli interventi da realizzare con gli ormai famosi 180 milioni di euro destinati alla Roma-Lido dal cosiddetto "Patto per il Lazio" di cinque anni fa. Fondi messi a disposizione dal Ministero dei Trasporti e trasferiti alla Regione, per lavori in partenza in queste settimane. Dalla Pisana fanno sapere che 45,5 milioni di euro sono utilizzati per l'acquisto di nuovi treni, per i quali c'è stata già l'aggiudicazione provvisoria della gara, ma per cui si dovranno aspettare purtroppo anni, nonostante i problemi riscontrati oggi sulla linea. Altri 40 milioni sono destinati alla creazione di un nuovo deposito Lido Centro (ad oggi in progettazione esecutiva). Al sistema di comunicazione terra-treno sono andati 4 milioni (la gara è stata aggiudicata), mentre 77 milioni di euro sono andati a Rfi per l'armamento, che inizierà il prossimo febbraio. Infine sulla manutenzione straordinaria dei treni sono andati 13,5 milioni di euro.

Leonardo Mancini

PUBBLICITÀ ELETTORALE

Moria di pesci nel Tevere per un calo di ossigeno?

Questa l'ipotesi preliminare dell'Arpa, che andrà confermata una volta che il quadro analitico sulle acque e sui pesci sarà completato

ROMA – Sembrerebbe che a causare la morte improvvisa di un gran quantitativo di pesci nelle acque del fiume Tevere, a fine agosto, possa essere stato un drastico e repentino calo dei livelli di ossigeno contenuti all'interno delle acque e che la responsabilità di questo fenomeno debba essere ricercata nell'intensa piovuta di qualche giorno prima. Sono queste le prime conclusioni arrivate dall'Arpa (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio) a inizio settembre. L'ente ha precisato che questa valutazione è solo una conclusione preliminare e che le analisi sono ancora in corso.

LA MORIA DEI PESCI

A fine agosto centinaia di carcasse di pesci sono state rinvenute sulle sponde del fiume Tevere. Immediata è stata la richiesta di intervento dell'Arpa per comprendere quali fossero le motivazioni alla base di questo fenomeno. Non è la prima volta che il fiume Tevere si trova ad avere a che fare con un evento simile, già registrato nella capitale lo scorso anno in due occasioni.

LA RELAZIONE

Sia sulle acque che sulle carcasse dei pesci rinvenute sugli argini del fiume sono state effettuate delle analisi che in prima battuta, dice l'Arpa nella sua relazione preliminare, non hanno evidenziato particolari criticità: "Le misure in campo hanno mostrato una normale presenza di ossigeno disciolto e le analisi chimiche e microbiologiche non si discostano in modo significativo dai dati generalmente riscontrati durante le attività di monitoraggio del fiume". Per comprendere il fenomeno quindi l'ente ha reputato di dovere operare un confronto tra questo episodio e due eventi simili che si sono verificati sempre nel Tevere a maggio e a luglio 2020: "Anche quest'anno – si legge nella relazione – la moria ittica è avvenuta a circa 48 ore di distanza da intense piogge cadute dopo un periodo di siccità e di relativa magra in termini di portata del fiume". Fermo restando che, come ha ribadito l'ente, "queste conclusioni saranno soggette a rivalutazione una volta che il quadro analitico sarà completo", la spiegazione di questo fenomeno potrebbe essere individuata, quindi, negli effetti delle intense precipitazioni che si sono verificate il 24 agosto, un paio di giorni prima la moria di pesci. Nella sua conclusione provvisoria l'Arpa ha quindi ipotizzato che ad essere responsabile dell'evento possa essere stato "un meccanismo simile a quello descritto lo scorso anno: dopo un periodo di siccità, intense ed improvvise precipitazioni possono in breve tempo convogliare nel corpo idrico recettore una notevole quantità di sostanza organica dilavata dai terreni, fossi di scolo e piccoli tributari. La degradazione della sostanza organica convogliata repentinamente e in quantità massicce nel corpo idrico recettore può generare una forte sottrazione dell'ossigeno disciolto nell'acqua, facendone crollare la concentrazione e causando anossia dei pesci". Questa quindi la valutazione preliminare dell'Arpa sul fenomeno che dovrà essere poi aggiornata ed eventualmente rivista in seguito ai risultati delle analisi ancora in corso.

> ***Intense piogge possono riversare nel fiume grandi quantità di sostanza organica, la cui degradazione può generare una forte sottrazione di ossigeno dall'acqua***

Valeria Grisanti

PUBBLICITÀ ELETTORALE

ROMA PUÒ E DEVE **RINASCERE**

Siamo **Sabrina Alfonsi**, da 8 anni Presidente del Municipio Roma I Centro e **Maurizio Veloccia**, Vice capo di Gabinetto della Regione Lazio ed ex Presidente del Municipio Roma XI. Le nostre esperienze amministrative, le competenze acquisite negli anni al servizio della città e l'impegno quotidiano verso i romani ci consentono di affermare con sicurezza che una città più inclusiva, efficace ed efficiente è possibile. Bisogna investire su nuovi assi di sviluppo: cultura, rigenerazione urbana, scuola e innovazione tecnologica, sport, turismo di qualità, agricoltura. Recuperare il patrimonio pubblico inutilizzato attraverso nuove modalità di affidamento e gestione di iniziative, con coprogettazioni e interventi sociali condivisi tra pubblico e privato. Bisogna firmare un patto di comunità per dare una risposta a tutte le persone che vivono quotidianamente Roma; far emergere le migliori esperienze e le leadership femminili per una vera parità di opportunità; portare la visione e le capacità dei giovani ai tavoli delle decisioni; garantire alle persone più fragili parità di partecipazione alla vita della città, sia fisicamente sia in termini di accesso al lavoro, autonomia, sostegno, accompagnamento durante e "dopo di noi"; cambiare rotta sulla valorizzazione e lo sviluppo del Tevere, partendo dalle molteplici esperienze delle associazioni che, in questi anni, si sono prese cura del nostro fiume. Dobbiamo cambiare! Per questo abbiamo deciso di candidarci al Consiglio Comunale a sostegno del candidato **Sindaco Roberto Gualtieri**, per portare in Campidoglio le istanze dei territori e della comunità cittadina. Scegliere Roma significa credere nella passione, nell'impegno e nella competenza di tutte e tutti.

Noi scegliamo Roma.

www.sabrinaalfonsi.eu www.maurizioveloccia.it

Trullo: un nuovo intervento su piazza Cicetti

L'area giochi in piazza Cicetti

TRULLO – Lo scorso gennaio è stato inaugurato il nuovo assetto di piazza Caterina Cicetti al Trullo, dopo un processo partecipativo indetto dall'Ater (che ha competenza sull'area) e dalla Regione Lazio. La piazza era stata chiusa per alcuni mesi dopo la decisione del Municipio XI in relazione alla pericolosità degli arredi e dei giochi per bambini in stato di degrado. Dopo gli interventi e l'inaugurazione la piazza era tornata a vivere, ma mancava ancora un ultimo passo.
È la sezione A.N.P.I. Trullo-Magliana ad esprime soddisfazione per l'installazione, da parte della Regione Lazio e dell'Ater, di un pannello informativo che riassume brevemente la vita e l'impegno di Caterina, la donna del Trullo, sindacalista e candidata con il Blocco del Popolo alle elezioni del '48, a cui l'area è dedicata.
La piazza, spiegano dall'A.N.P.I., "oltre ad essere spazio ludico per bambini è anche un centro di socialità, aggregazione, integrazione e confronto, una vera e propria Agorà per tutto il quartiere". Gli attivisti in questi mesi hanno infatti continuato a richiedere interventi e migliorie per rendere sempre più vivibile la piazza del quartiere. "Un risultato – spiegano - frutto delle forti richieste avanzate alle istituzioni dagli abitanti e dalle associazioni del quartiere. La sezione A.N.P.I. Trullo-Magliana – aggiungono gli attivisti - si augura che anche la proposta di installare una fontanella, dove poter bere e rinfrescarsi, e l'allestimento di un box per il bookcrossing siano presto accolti. Dal canto suo continuerà a vigilare ed impegnarsi affinché anche questi altri risultati siano raggiunti".

A. C.

Appia Antica: arriva il collegamento ai Castelli

ROMA – Nell'anno del centenario della nascita di Antonio Cederna, tra gli intellettuali che più hanno lavorato alla razionalizzazione del Parco dell'Appia Antica, si è fatto un passo avanti verso il progressivo allargamento delle aree sottoposte a tutela. La buona notizia riguarda infatti il Parco Regionale dei Castelli Romani, per il quale la Pisana ha sancito l'acquisizione di circa 780 ettari che permettono l'unione delle due aree protette.
In questo modo si va a creare un'unica lunga area sottoposta a tutela (di diverso tipo), che va dalle Terme di Caracalla fino al Monte Cavo. "L'area sottoposta a tutela - ha spiegato il consigliere Marco Cacciatore, di Europa Verde, promotore dell'atto assieme a Marta Bonafoni, della Lista Zingaretti - va ad abbracciare l'antica città di Bovillae (Marino), e la Tenuta dei Francesi (Ciampino). Si crea così tra le due aree protette una cerniera di inestimabile valore naturalistico e paesaggistico di circa 780 ettari, che saranno restituiti alle cittadine e ai cittadini di Roma e dei Castelli".
Grazie a questo 'avvicinamento' sarà anche possibile intensificare il lavoro di coordinamento tra i due Enti, anche nell'ottica di realizzare iniziative comuni, ad esempio in termini di mobilità sostenibile e alternativa. In questo modo potrebbe essere più facile valorizzare in chiave sia ambientale che turistica questo enorme patrimonio.

Per realizzare il parco prospettato da Antonio Cederna mancherebbero ancora degli accorgimenti, come il collegamento con l'area dei Fori (oltre allo smantellamento di via dei Fori Imperiali), ma già la protezione di 780 ettari non è cosa da poco. I cittadini, ha poi proseguito Bonafoni, "potranno passeggiare lungo un unico grande parco, un sistema connesso di tutela e conservazione della biodiversità di oltre 20mila ettari, che dalle porte di Roma, al Monte Cavo, arriva fino al cuore della città eterna, a Caracalla".

A. C.

PUBBLICITÀ ELETTORALE

MUNICIPIO XII

Ascoltare, Confrontarsi, Partecipare

PIETRANGELO
MASSARO
PRESIDENTE

FORZA ITALIA BERLUSCONI PER MICHETTI UNIONE DI CENTRO

GIORGIA MELONI FRATELLI d'ITALIA

LEGA SALVINI PREMIER

RINASCIMENTO SGARBI MICHETTI SINDACO CAMBIAMO ROMA

LISTA CIVICA MICHETTI SINDACO

per MICHETTI SINDACO

Municipio VIII: avanti con le nuove aree verdi

MUNICIPIO VIII – Stanno proseguendo i lavori per la realizzazione dei due nuovi parchi (via Benedetto Croce e via del Tintoretto) e del nuovo impianto di illuminazione del Parco Don Picchi alla Montagnola. In estate sono stati avviati i saggi e la cantierizzazione dell'area individuata su via del Tintoretto, a pochi metri dall'incrocio con via Ballarin. Intanto in via Benedetto Croce i lavori per la realizzazione del nuovo parco, a ridosso della Sede del Municipio, sono a buon punto. L'illuminazione del Parco Don Picchi, lungo via Cristoforo Colombo, presto sarà realtà, visto che il cantiere è partito in questi giorni.
A parlare dell'andamento di questi lavori è l'Assessore municipale all'Ambiente, Michele Centorrino: "La ditta che ha in carico i lavori dovrà consegnare tutte e tre le aree entro fine ottobre – comunica l'Assessore – noi dal Municipio stiamo seguendo con attenzione queste opere che sono frutto di una Delibera di Giunta della scorsa estate e di una progettazione fatta completamente all'interno dei nostri uffici".
Il Presidente Amedeo Ciaccheri ripone molto interesse su questi interventi, per i quali il Municipio VIII ha ottenuto uno stanziamento di circa 500mila euro: "Contiamo di portare a termine tutte le operazione delle tre aree verdi entro il 2021, come obiettivo dei primi 100 giorni della nuova giunta che verrà".
Il centro destra municipale, in questi ultimi mesi, ha espresso alcune preoccupazioni in merito agli interventi, soprattutto riguardo la possibilità che i cantieri vengano effettivamente conclusi e che il Comune di Roma, attraverso il Servizio Giardini, sia in grado di prendere in carico la manutenzione delle aree. "Sarebbe il colmo vantarsi per la realizzazione di due nuovi parchi se questi non dovessero essere terminati o se, appena aperti, finissero nell'incuria e nel degrado – ha commentato il consigliere municipale di Fi, Simone Foglio – ci sarà da vigilare perché tutti facciano il loro dovere e che questo non resti un annuncio elettorale".

A. C.

A Garbatella riapre il Parco Caduti del Mare

GARBATELLA – Il 18 agosto è stato riaperto il Parco Caduti del Mare in via Giacinto Pullino, a due passi dalla Metro Garbatella. L'area verde, importantissima per la zona, era stata chiusa l'8 marzo a causa di una voragine apertasi nel sottosuolo. Dopo una prima ispezione erano state rilevate due cavità, che sono state riempite a fine aprile. Purtroppo, una volta risolto questo smottamento, non era stato comunque possibile rendere fruibile il parco, lasciando i cittadini senza questo spazio praticamente per tutta l'estate.
I motivi di questi ritardi erano da ricercare nella volontà del Dipartimento Ambiente (che avrebbe dovuto dare l'ok alla riapertura) di portare avanti nuove indagini. Purtroppo anche questo intervento è andato per le lunghe e la data che era stata indicata per la riapertura (fine giugno) è stata disattesa.
Ora finalmente l'area verde è stata riaperta, ma una porzione del parco (seppur piccola) resta ancora interdetta dalle reti arancioni. Dal M5S locale il Capogruppo, Enrico Lupardini, ha ricordato i lavori portati avanti sul parco fino ad oggi: "Sono state già riparate le sedute dell'anfiteatro, ripristinata la fontanella, sostituiti i giochi, pulita l'area, sfalciata l'erba e potati gli alberi".
Sempre il consigliere penta-stellato spiega il perché resta ancora un'area interdetta, parlando di altri accertamenti: "Qui la Protezione Civile dovrà eseguire ulteriori indagini geologiche per verificare la stabilità del suolo ed evitare nuovi cedimenti".
Critico sulla gestione di questa vicenda il Presidente del Municipio VIII, Amedeo Ciaccheri: "Ci sono voluti più di quattro mesi. Una storia che racconta quel che è stata l'attenzione al verde e all'ambiente in questi cinque anni di amministrazione Raggi – e ancora - Un grazie va al Servizio Giardini territoriale che, appena avuto l'ok alla riapertura, ha bonificato e pulito l'intero parco e posizionato la recinzione temporanea. Proseguiremo nella nostra opera di pressione affinché tutta l'area possa tornare finalmente fruibile, per poi preparare la sua intitolazione ad Alvaro Amici".

A. C.

PUBBLICITÀ ELETTORALE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 3 - 4 OTTOBRE 2021
MUNICIPIO ROMA VIII
SCHEDA GRIGIA

DAI FIDUCIA ALLA PERSONA
Barra il simbolo e scrivi

MANDATARIO: Tribuzio Maria Antonietta

LISTA CIVICA GUALTIERI SINDACO
FALASCA
348.8943581
PER CIACCHERI PRESIDENTE

Si vota a Ostiense, Garbatella, San Paolo, Montagnola, Navigatori, Ardeatino, Tor Marancia, Grotta Perfetta, Roma 70, Cavapace, Baldovinetti, Tintoretto, Ottavo Colle, Caravaggio, Giustiniano Imperatore, Collina Volpi.

IN QUESTI ANNI GRAZIE ALLA DELEGA AL DECORO IN MUNICIPIO VIII SONO RIUSCITO AD INTERVENIRE CONCRETAMENTE SU MOLTE CRITICITÀ DEI NOSTRI TERRITORI.

QUESTE SONO SOLO ALCUNE DELLE AZIONI INTRAPRESE:

- Pulizia e messa in sicurezza del sottopasso della Metro San paolo
- Bonifica e riqualificazione dei sottopassi pedonali abbandonati di Via C. Colombo
- Riqualificazione della Circonvallazione Ostiense, anche con il rinnovo di oltre 100 panchine
- Riqualificazione di via del Serafico ad Ottavo Colle
- Abbattimento e piantumazione di centinaia di alberature a Tor Marancia, San Paolo e in altri territori
- Presentazione di un Atto in Consiglio Municipale sulla riqualificazione del Parco delle Tre Fontane
- Riqualificazione di via Palos da tempo colpita dall'abbandono di rifiuti
- Partecipazione alla Conferenza di Servizi per la pulizia delle caditoie nel Municipio VIII

OLTRE A QUESTE INIZIATIVE NE RESTANO TANTE AVVIATE E TANTE ANCORA DA PROGETTARE.
C'È ANCORA MOLTO DA FARE, IO SONO PRONTO A METTERMI NUOVAMENTE AL LAVORO.

Parafarmacia • Erboristeria
"DE MATERIA MEDICA"
Dottor Enrico D'Alberti

- OSCILLOCOCCINUM 30 dosi sconto 25% a € 27,37
- Supposte e microclismi di glicerina CARLO ERBA a € 2,95
- ARMOLIPID PLUS 60 cps sconto 25% a € 39,37
- IMMUN'AGE papaia fermentata 60 bst sconto 20% a € 75,84
- PSYLLOGEL buste e barattolo sconto 20%
- Vitamina C ESI 90 cpr da 1 grammo sconto 20% a € 19,60
- Acerola 1000 ARKOVITAL 60 cpr sconto 20% a € 15,49
- MAGNESIO SUPREMO 300g € 20,56 anziché € 25,70
- Sapone di marsiglia TRIDERM 500 ml a € 7,42
- Su tutti i prodotti LEPO sconto del 50% fino ad esaurimento scorte
- Su tutti i prodotti AVENE e LA ROCHE-POSAY sconto del 10%
- AVEENO BABY 72 salviettine € 1,50
- Paste adesive KUKIDENT da 70g a € 9,81
- WELEDA CALENDULA BABYWASH sconto 20% a € 8,56
- SOLGAR sconto del 10% su tutti i prodotti
- Su tutti i prodotti ABOCA sconto del 10%
- Su tutti i MEDICINALI OMEOPATICI sconto del 10%
- È disponibile il servizio di telemedicina per Olter pressorio € 45,00 e Olter cardiaco a € 95,00

OFFERTE VALIDE DAL 15/09/2021 al 15/10/2021
...per ulteriori offerte e acquisti online visita il sito www.parafarmacista.com

Via Gabriello Chiabrera 41- 43 • Tel. 06.5413396
parafarmaciadalberti@virgilio.it • www.parafarmacista.com

Urlo

ROMA MUNICIPIO XII

pagina a pagamento
a cura del Municipio XII

COSE FATTE NEL MUNICIPIO XII: LE STRADE

Giunta Crescimanno 2016/2021

STRADE E MARCIAPIEDI
Per la manutenzione stradale abbiamo lavorato su due fronti:

1. un sostanzioso piano investimenti che prevede il rifacimento completo di piazze e strade fondi che sono già a bilancio, molte gare sono in attesa dell'inizio dei lavori altre sono in corso.

2. Una stretta collaborazione con le società di sotto-servizi (ACEA-ITALGAS-TIM-etc...), che ha consentito il rifacimento di tante strade e tramite un accordo con ACEA ha consentito che il nostro Municipio fosse il primo a vedere la completa sostituzione dell'impianto idrico in alcune vie e piazze e che avrà continuità nel tempo.
Spesso sono giunte lamentele circa l'apertura di piccoli cantieri da parte di queste società lungo le nostre strade, è un disagio, ma nessuno ha la forza legale di impedirli, si tratta infatti di lavori necessari per garantire servizi come acqua, luce, gas, internet ai cittadini del Municipio, queste ditte lavorano su richiesta dei cittadini per fornire i servizi richiesti, chi afferma il contrario nella miglior delle ipotesi non sa, nella peggiore mente cercando di ostacolare i servizi ai cittadini.

CADITOIE E TOMBINI
Abbiamo regolarmente pulito e manutenuto le caditoie di competenza municipale tanto che gli allagamenti sono drasticamente diminuiti e ricollegati agli eccezionali fenomeni metereologici che hanno colpito l'Italia o a caditoie danneggiate che abbiamo prontamente riparato anche grazie ad un appalto dedicato per il monitoraggio con apposite "sonde".

STRADE, i nostri obiettivi programmati:

- Rifacimento del manto stradale
- Rifacimento dei marciapiedi
- Rifacimento dei cigli stradali ove necessario
- Pulizia regolare e programmata delle caditoie e dei tombini
- Monitoraggio e controllo degli interventi effettuati e sanzioni per le ditte in caso di lavori effettuati in maniera non adeguata
- Mappatura e censimento delle strade e acquisizione di quelle non ancora iscritte a patrimonio

IL NOSTRO OBIETTIVO
Monitorare e mantenere pulito il sistema di scolo delle acque e implementarlo, continuare la piena collaborazione con le società di sotto-servizi e ad attuare il piano investimenti programmato e inserire nella programmazione la manutenzione straordinaria.

Continuerà con altre informazioni nei prossimi numeri...

LAVORI EFFETTUATI
STRADE / MARCIAPIEDI

(Per mancanza di spazio nella pagina abbiamo potuto inserire solo alcuni dei lavori iniziati o completati quest'anno)

PIAZZA MADONNA DELLE SALETTE
Asfalto rifatto

ROTATORIA TRA LE VIE EUDES / TROILI / VIGNACCIA
Riqualificate anche parti di Via della Vignaccia e di Via Aldobrandeschi

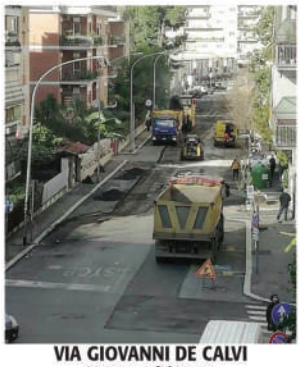
VIA BALESTRA
Rifacimento marciapiedi

VIALE ISACCO NEWTON
Attraversamento pedonale luminoso

VIA SAN PANCRAZIO
Nuovi parapedonali

PIAZZA ROSOLINO PILO
Pulizia caditoie e ripristino delle pietre d'inciampo

VIA UGO FORTI (COLLE AURELIO)
Cancello rimosso e asfalto posato



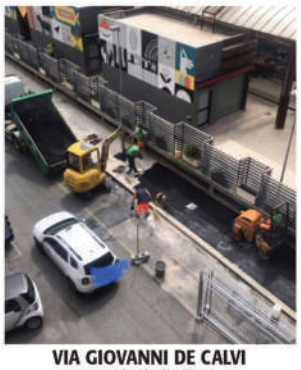
VIA GIOVANNI DE CALVI
Nuova asfaltatura

VIA SEVERO CARMIGNANO
Riqualifica di tutti i marciapiedi

VIA LONGHENA
Oltre 1 Km di marciapiedi nuovi su ambo i lati

VIA RAFFAELE BALESTRA
Riqualificati strada, marciapiedi caditoie, alberi, parapedonali.
Sostituzione intera rete idrica

VIA ABATE UGONE
Riqualifica del manto stradale



VIA GIOVANNI DE CALVI
Marciapiedi rifatti

VIA GIAN MATTEO GIBERTI
Strada riasfaltata

VIA ALESSANDRO ALGARDI E VIA FONTEIANA
Rifatti asfalto, segnaletica e rete idrica

P.LE DUNANT E VIA DONNA OLIMPIA
Rifatte strada e segnaletica

VIA BELLANI E L.TEVERE ARTIGIANI
Rifatti marciapiede e parapedonali

Piazza Merolli, finalmente riaperto il parco

L'area verde restituita alla cittadinanza. La ludoteca però rimane chiusa

MONTEVERDE - Il 6 settembre è stato riaperto il parco di piazza Merolli. L'area era chiusa al pubblico da febbraio 2020, quando il bando per l'assegnazione dei servizi sociali che si svolgevano nell'immobile sito al suo interno è scaduto e non è stato rinnovato. Ciò aveva comportato la chiusura al pubblico anche del giardino.

LA RIAPERTURA

"L'area verde di piazza Merolli è stata riaperta nell'ambito di uno dei Progetti Utili per la Collettività previsti per i percettori del Reddito di Cittadinanza. Si restituisce ai cittadini l'area e, contestualmente, si avvia nel Municipio un progetto di inclusione sociale", ha detto l'Assessore alle Politiche Sociali del Municipio XII, Paolo D'Eugenio, che ha poi fatto sapere che il giardino "è stato oggetto di un lavoro di sistemazione, anche con rimozione di alberi malati e pericolosi e con nuove piantumazioni, secondo un progetto mirato di cui, ovviamente, si vedranno gli effetti col tempo". Ma come mai il giardino è rimasto chiuso per così tanto tempo? In passato del parco e della sua manutenzione si occupava l'affidatario del servizio nella struttura interna. In assenza di affidamento l'area non poteva essere riaperta: "Ora – ha spiegato D'Eugenio – le due cose sono e, noi auspichiamo, resteranno slegate anche qualora dovessero ripartire attività nella struttura". Per il momento quindi la ludoteca non potrà riaprire, ha spiegato D'Eugenio, a causa dell'assenza della documentazione relativa alle modifiche realizzate nel tempo alla struttura. A chi domanda come sia possibile, "rispondo che come hanno dimostrato le cronache a Roma, per anni, l'assurdo era la normalità e che provare a mettere ordine nel caos e nella confusione lasciateci in eredità è attività molto più complessa e lunga rispetto al fare le cose chiudendo non uno ma entrambi gli occhi". In ogni modo, al riguardo, ha continuato l'Assessore "si attendono anche risposte da altri uffici (Genio Civile) già interessati". D'Eugenio ha poi tenuto a precisare che i fondi che gli anni passati venivano impiegati per le attività che si tenevano nella ludoteca sono stati impiegati sul territorio "per iniziative di grande utilità, come l'apertura del primo Centro Famiglia e a breve l'avvio del primo Centro di Aggregazione Giovanile".

> ***D'Eugenio: "Per la ludoteca manca la documentazione, come quasi sempre avviene con situazioni ereditate come questa"***

> ***Cirulli/Marinone: "Finalmente il parco è di nuovo fruibile, peccato che la ludoteca rimanga chiusa"***

I COMMENTI

Soddisfazione, ma con riserva, è stata espressa dai due consiglieri Pd al Municipio XII, Daniela Cirulli e Lorenzo Marinone: "Piazza Merolli è un'area importante per il quadrante che per troppo tempo è rimasta chiusa. Finalmente è nuovamente fruibile. È un gran peccato però che la ludoteca rimanga ancora chiusa e che i problemi non siano stati risolti. Gli spazi di gioco sul territorio sono pochi, sarebbe quindi positivo riuscire a recuperare quel progetto. L'augurio – concludono Cirulli e Marinone – è che la prossima Amministrazione, chiunque la rappresenterà, possa venire a capo della situazione e risolvere la questione". Dure le dichiarazioni di Giovanni Picone, capogruppo Lega al Municipio XII, e Fabrizio Santori, dirigente romano Lega: "Festeggiare la riapertura di un Parco funzionale per il territorio sia come area verde che come servizi alle fasce più giovani, lasciato chiuso da febbraio 2020 e quindi da 19 mesi, lo troviamo irrispettoso per la cittadinanza che in questi anni si è battuta per la sua riapertura. Come se non bastasse il parco, grazie al M5S, ha cambiato forma, dal momento che sono state abbattute numerose alberature ed è quindi sparita l'ombra. Il tutto con la ludoteca che rimarrà ancora inspiegabilmente chiusa fino a data da destinarsi. In questi 5 anni di consiliatura il M5S ha chiuso spazi e tagliato servizi e Parco Merolli ne è uno degli esempi".

> ***Santori/Picone: "Festeggiare la riapertura di un'area chiusa per 19 mesi è irrispettoso. Tra l'altro il parco ha cambiato forma"***

Anna Paola Tortora

PUBBLICITÀ ELETTORALE

MUSICA

a cura di Riccardo Davoli

MÅNESKIN – TEATRO D'IRA: VOL. I

Un viaggio affascinante nelle vibrazioni del rock italico è quello che ci ha regalato il grande successo dei Måneskin.
"Teatro d'ira: Vol. I" non è un album sensuale e neanche troppo erotico. All'ascolto certamente ci rendiamo conto quanto ogni traccia sia figa, ma l'aspetto ammiccante ed il fattore Måneskin che ritroviamo in tutti i video ed in ogni performance del gruppo manca totalmente. Da qui l'eterna riflessione che porta alcune band a dare il meglio live. Questo è un bene se consideriamo l'aspetto empatico della performance sul palco o dal video. È vero anche che questo processo percettivo emozionale di immedesimazione risulta relativo in ognuno di noi, ma vale la pena sottolineare che i Maneskin sono vitalità e spregiudicatezza ed ogni volta il palco si incendia. Persa la finale ad X Factor 2017, Damiano, Vittoria, Thomas ed Ethan hanno vinto tutto. Vincere Sanremo è come il campionato di serie A, mentre l'Eurovision è la Champions della musica europea. Come se non bastasse, oltre ad aver triturato le classifiche con il loro album è di pochi giorni fa la consacrazione con quel mito tutto raggrinzito di Iggy Pop. I Wanna be Your slave è cantata con la leggenda del Punk statunitense portando la traccia sul pianeta delle vere hit, raddoppiando le wiev e consacrando i Måneskin in una dimensione più globale. Il singolo ha raggiunto la vetta delle oltre 35 milioni di visualizzazioni. "Teatro d'ira: Vol. I" è un album che se si vede si sente meglio.

GRACE JONES – NIGHTCLUBBING

Se esiste un'artista in particolare che ha tinto di nero i sogni di milioni di adolescenti quella è stata certamente Grace Jones. È difficile non sentirsi sopraffatti dalla gioia guardando le fotografie di Grace Jones. Nata in Giamaica, ha compiuto 73 anni lo scorso maggio, si è fatta subito conoscere negli anni '70 come cantante, attrice e modella, ha frequentato tutti, da Helmut Newton a Guy Bourdin, passando per Yves Saint Laurent, e si faceva vedere spesso in discoteca Studio 54.
Iconoclasta per natura, Grace Jones nel 1981 esce con "Nightclubbing", disco dal sorprendente gusto bollicine, frizzante, autobiografico e tremendamente rivoluzionario. Il disco è considerato il primo disco gender fluid della storia e questo è assolutamente vero. Grace appare come una figura statuaria androgena proponendo un sound contaminato ed il tutto impreziosito da un forte atteggiamento anticonformista. Se pensiamo a "Teatro d'ira: Vol. I" dei Måneskin, dove consideravo l'idea per cui il disco non è affatto ammiccante se lo si sente e basta, "Nightclubbing" è tutt'altro. Grace Jones se la sentivi o la vedevi faceva lo stesso. Nel disco nulla è sicuro, ogni cosa resta fatale ed attraente. Sensualità, seduzione e ammiccamenti, attraversano mareggiate ricche di champagne. Difficilmente vedremo in futuro un'altra figura del calibro di Grace. Attrice, modella e cantante di incredibile livello ed ascoltarla provoca sensazioni inebriante come quando si affronta un déjà-vu di petto.

CINEMA

Multisala Madison

a cura di Marco Etnasi

Cult

I GUERRIERI DELLA NOTTE di Walter Hill · (USA 1979)

Sceneggiatura: Walter Hill, David Shaber
Interpreti: Michael Beck, James Remar, Dorsey Wright, Brian Tyler (II), David Harris, Tom McKitterick

The Warriors (I guerrieri della notte) è uno di quei film che ha contribuito fortemente alla scrittura della definizione di cult movie. Le battute iconiche, i travestimenti dei personaggi, le armi utilizzate e le ambientazioni sono elementi perfettamente distintivi: basta uno solo di questi elementi in qualsiasi contesto per riconoscere il film. The Warriors è la storia di una città criminale, New York, gestita con una rigida divisione per zone da gang. Nella sera stabilita, in cui viene proclamata una tregua, tutte le gang si radunano senza armi in un parco del Bronx, con il proposito di unire le forze per mettere sotto scacco la città. Ma qualcosa va storto: Cyrus viene ucciso da un colpo di pistola. Per le gang non ci sono dubbi, sono stati i Warriors. Il film, ambientato in un'unica notte, racconta il tentativo dei Warriors di ritornare nella propria zona di competenza (Coney Island) incolumi in una New York deserta e violenta. Imperdibile.

COME UN GATTO IN TANGENZIALE. RITORNO A COCCIA DI MORTO

di Riccardo Milani · (ITA 2021)
Sceneggiatura: Riccardo Milani
Interpreti: Paola Cortellesi, Antonio Albanese, Sonia Bergamasco, Claudio Amendola, Luca Argentero

È stato uno dei film italiani più apprezzati degli ultimi anni, una commedia divertente, profonda e splendidamente recitata, una similitudine ben riuscita dell'enorme vuoto esistenziale che si è creato tra il popolo e la classe dirigente: ora *Come un gatto in tangenziale* torna per il suo secondo capitolo. Con Antonio Albanese, intellettuale sinistroide che porta con sé tutti i limiti del suo integralismo politico intriso d'immobilismo militante, voyeristico, radical chic, e Paola Cortellesi, "coatta" della periferia romana col cervello fino, dinamico, fattuale, empatica e impegnata. In questo secondo capitolo Monika, Cortellesi, viene arrestata e l'unico che può aiutarla è Giovanni, Albanese. Una sceneggiatura, ancora una volta solida, regge un film che, come il primo, diverte e fa riflettere.

MONDOCANE

di Alessandro Celli · (ITA 2021)
Sceneggiatura: Alessandro Celli, Antonio Leotti
Interpreti: Dennis Protopapa, Giuliano Soprano, Alessandro Borghi, Barbara Ronchi, Ludovica Nasti

Alessandro Celli esordisce alla regia cinematografica in modo spettacolare e forse, per citare chi dell'Italia cinetelevisiva ha cercato di tracciare una sontuosa caricatura, "non troppo italiano". *Mondocane* è un film sui generis che, seguendo i solchi dei Manetti Bros, si inserisce in un interessantissimo filone di "fumettizzazione" della narrativa cinematografica italiana. Il film è infatti ambientato a Taranto che, in un futuro distopico, ma non troppo lontano dai peggiori incubi, è stata esclusa dal Paese ed evacuata per i danni causati dall'acciaieria. In questa situazione orde di criminali si combattono per il controllo sulla red zone in una escalation di misfatti che sfuma nel grottesco. Un esordio alla regia molto interessante che lascia ben sperare per il futuro. Alessandro Borghi, protagonista del film, come spesso accade, rasenta la perfezione.

MULTISALA MADISON
RITAGLIA IL COUPON PAGHERAI
6,00 euro
Valido il lunedì e il martedì esclusi festivi, prefestivi e 3-D. Scadenza 31/10/21
Urlo

MULTISALA MADISON 8 Sale Tel. 06.5417926 - Via Chiabrera, 121 (Zona S. Paolo, Metro B)

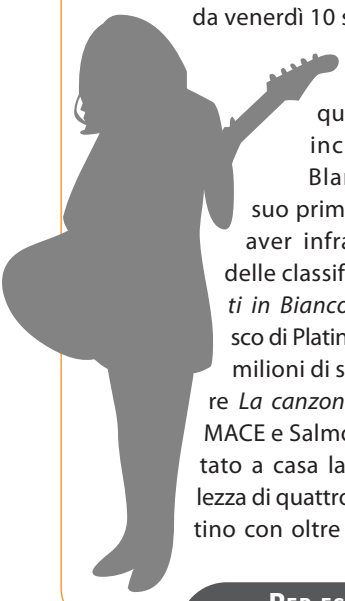
Anziani 5,50 euro (esclusi festivi e prefestivi, entro le 17.30 4,50 euro)
Studenti 6,00 euro (lunedì e martedì esclusi festivi, prefestivi e 3D)

PREZZI
Tutti i giorni escluso il mercoledì pom. 6,00 euro, serali 8,00 euro
Mercoledì 6,00 euro (tutto il giorno)

a cura di Riccardo Davoli

RUMORI DI FONDO

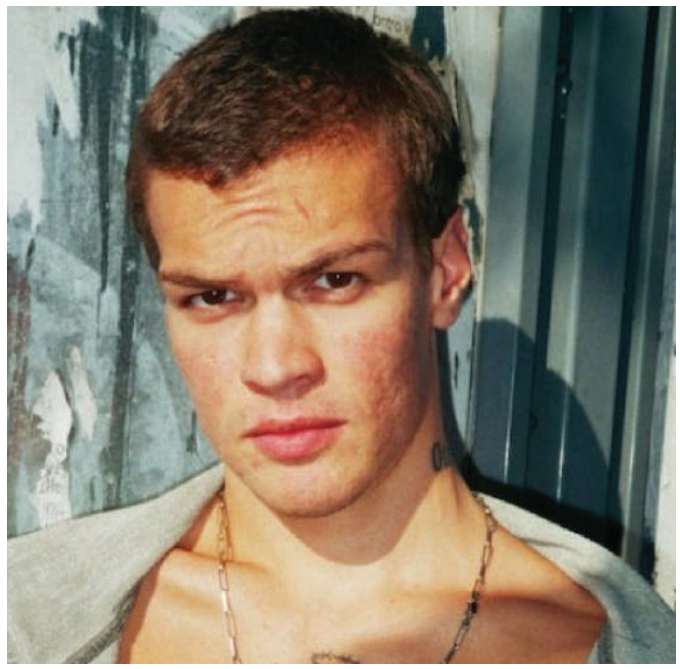
BLU CELESTE DI BLANCO



È in uscita l'attesissimo album d'esordio di Riccardo in arte Blanco con il titolo "BLU CELESTE" e disponibile per Island Records/Universal Music Italia da venerdì 10 settembre.

Tornando indietro di qualche passo è incredibile che Blanco arrivi al suo primo disco dopo aver infranto il muro delle classifiche con *Notti in Bianco* (doppio disco di Platino con oltre 47 milioni di stream) oppure *La canzone nostra*, con MACE e Salmo, che ha portato a casa la modica bellezza di quattro dischi di platino con oltre 60 milioni di view. E poi ancora la lista continua con il feat assieme a Madame e ultima chicca *Mi fai impazzire* con Sfera Ebbasta. Insomma, se esiste un fenomeno analogo, che qui su Urlo vi abbiamo raccontato, quello è sicuramente Madame.

Blanco propone uno sguardo sul mondo decisamente acido e alle volte sguaiato, celando però dietro quell'aria piuttosto inquietante pulsioni romantiche di un ragazzo giovane. Blanco ha l'energia di una serie di esplosioni a catena ed un suo live è visto come

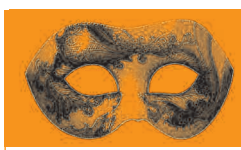


una sessione di cardio sudata in cui perdersi tra la gente. Un groviglio di persone esagitate che ti sudano addosso tutta l'adrenalina possibile, cantando le canzoni del loro artista preferito. Parte del successo di Blanco va ricercato nella difficoltà che si trova tentando di inquadrarlo in un genere piuttosto che in un altro. Un po' Trap, un po' Indie, un po' Punk? Mah, il bello di Blanco è di aver raggiunto il successo facendosi gli affari suoi, raffinando il suo modus operandi da stile/ostile, pizzico e carezza, facendo irruzione sulla scena.

PER ESPRIMERE UN COMMENTO O SEGNALARE UNA BAND O UN ARTISTA, INVIA UNA MAIL A REDAZIONE@URLOWEB.COM

a cura di Marco Etnasi

MASCHERE



RIPARTIRE

Qa. E allora il debutPrima di questo disaster movie dentro cui siamo stati violentemente catapultati quasi due anni fa, il mese di settembre era il mese delle ripartenze, quello in cui si tornava dalle vacanze, dalle chiusure estive e si iniziava di nuovo a fare quello che si faceva prima della chiusura, magari con ritrovata felicità o, più spesso, con ardente nostalgia per la pausa durata troppo poco. Ripartenza era ancora un termine semplice, forse col senno di poi un po' troppo colmo di pathos, se rapportato solo all'estate, e si riferiva alla stagione teatrale, a quella cinematografica o alla dieta o ai buoni propositi, il lavoro e chi più ne ha più ne metta. Ripartenza in questo settembre è un termine diverso, nuovo, pieno, che, in questi due anni, si è troppo spesso arricchito di storie dal colore cupo, di speranze spesso mal riposte, ma anche di gioie e grandi progetti che sono nati e che, chissà, vedranno la luce più avanti. Così questo settembre sembra incrociare perfettamente le due accezioni, quella vecchia e quella nuova, perché se è vero che la stagione teatrale è pronta per ripartire dopo l'estate, è anche vero che ora, finalmente, e con tutti gli scongiuri del caso, c'è la possibilità e il bisogno di ripartire, davvero, dopo l'altra estate, quella forzata e poco divertente che è durata quasi due anni. Ripartire con le regole stabile nei decreti pre-estivi, green pass e sale riempite in modo crescente, per ora la metà e poi a salire. Ripartire vuol dire riprogrammare, finalmente, una stagione che vada da ottobre (o settembre) a giugno, spostando e incastrando il maggior numero di spettacoli possibile per recuperare il tempo perduto e vivere il numero maggiore di storie in un solo anno. E allora, in attesa dei cartelloni ufficiali che verranno presentati a breve, inizia la stagione della ripartenza del teatro che, da quello che si intuisce da alcuni degli spettacoli già annunciati dai vari teatri, sarà una stagione memorabile, un grande fuoco d'artificio di rinascita, una ripartenza dell'anima.

a cura di Ilaria Campodonico

TRA LE RIGHE

LA FEMMINILITÀ, UNA TRAPPOLA. SCRITTI INEDITI 1927-1983

SIMONE DE BEAUVOIR CON UN SAGGIO DI ANNIE ERNAUX
L'ORMA EDITORE 2021
16 EURO

Immagine sacra, riferimento inaggirabile per tutti coloro che intendono indagare le ragioni del femminismo, combattere pregiudizi di ogni genere, essere portatori di un pensiero politico che sia radicale e inteso nella sua forma più originaria, Simone de Beauvoir è senz'altro tutte queste cose insieme. È giusto considerarla una delle più grandi pensatrici del Novecento, colei che ha cambiato la rotta nelle interminabili saghe per l'emancipazione femminile, al punto che nessuna rivendicazione da quel momento è stata più la stessa. Così appare inutile dire quanto operazioni come questa della casa editrice L'Orma – accompagnate da un prezioso saggio conclusivo di Annie Ernaux (chi meglio di lei?) – siano essenziali per fare il punto, ridistribuire la materia sul tappeto, osservarla con attenzione e provare a continuare, senza mai dimenticare. Una raccolta di articoli, un vigoroso ritratto di Jean-Paul Sartre, suo compagno nella vita sentimentale e in quella professionale, interviste personali e contributi vari di acuta militanza. Questo volume restituisce certamente la sua voce e, in più di un'occasione, il suo sguardo anticipatore sulle cose, ogni volta che De Beauvoir scrive sul potere della letteratura, sulla maternità, sull'immagine della donna nelle campagne pubblicitarie e sulle nuove forme di sessualità.

FUGLAR. INVENTARIO NON CONVENZIONALE DEGLI UCCELLI D'ISLANDA

HJORLEIFUR HJARTASON, RAN FLYGENRING, GIORGIO VASTA
QUINTO QUARTO EDIZIONI 2021
18 EURO

Non sono molti i libri che possiamo regalare a un bambino, sapendo che ne resterà incantato, e parimenti a un adulto, che ne apprezzerà il tono ironico e il messaggio avventuroso di scoperta ed esplorazione. *Fuglar. Inventario non convenzionale degli uccelli d'Islanda* può essere considerata a tutti gli effetti una pubblicazione scientifica sull'ornitologia nei mari del Nord, ma è anche un catalogo vivente e fantastico di aneddoti, leggende, previsioni, superstizioni, curiosità. Un autore/traduttore/musicista/insegnante e una disegnatrice, insieme, per compiere un viaggio fuori programma: sulla costa, nei boschi, in superficie o sott'acqua, ecco a voi un indice accurato di tutti i pennuti – nell'isola esistono 75 specie diverse, sette ordini biologici (acquatici, laridi, marini, passeriformi, trampolieri, galliformi/columbidi e rapaci) – accompagnato da una galleria divertente e bellissima di illustrazioni. Completa il prezioso volume la cartolina di Giorgio Vasta, con i suoi appunti per un'ornitobiografia islandese: lettura consigliata per ricordare, in questo tempo malsano, la connessione con la natura e tutto ciò che si muove accanto o sopra di noi, "con le regole assegnate / a questa parte di universo / al nostro sistema solare". Per un desiderio alfine conquistato di spazio e libertà, in un pianeta ricco di effetti speciali.

Il Cecchignola Team ai vertici del biliardino

Dopo il lungo stop causato dalla Pandemia, ripartono le competizioni

CECCHIGNOLA – Nel 2012, grazie all'interesse di alcuni militari, nacque il "Cecchignola Team", realtà sportiva territoriale di Calciobalilla. Dopo i primi anni di difficoltà, in cui i risultati faticavano ad arrivare nonostante la tanta passione messa in campo, nel 2018 arrivò il salto di qualità tanto agognato: il Cecchignola Team si classificò secondo al campionato provinciale di Roma, guadagnandosi l'iscrizione al campionato di serie C, e ad ottobre dello stesso anno venne promossa in serie B, poiché classificata quinta, ultimo posto disponibile per la promozione. Questi grandi successi sportivi hanno permesso l'ampliamento della squadra per il campionato 2019. Sono nate così, accanto alla realtà maschile, anche il team femminile e quello dei veterani, una squadra quest'ultima di ultracinquantenni ma dal polso ancora caldo. Il campionato italiano è stato molto avvincente per tutte e tre le realtà sportive del Cecchignola Team, ma trionfale per la squadra femminile che ha addirittura vinto il campionato di serie A. Sia il team maschile che quello dei veterani hanno comunque raggiunto un risultato storico, piazzandosi al quinto posto della serie B, sfiorando per un solo gol l'accesso alla serie A.

LA RIAPERTURA DEI CAMPIONATI

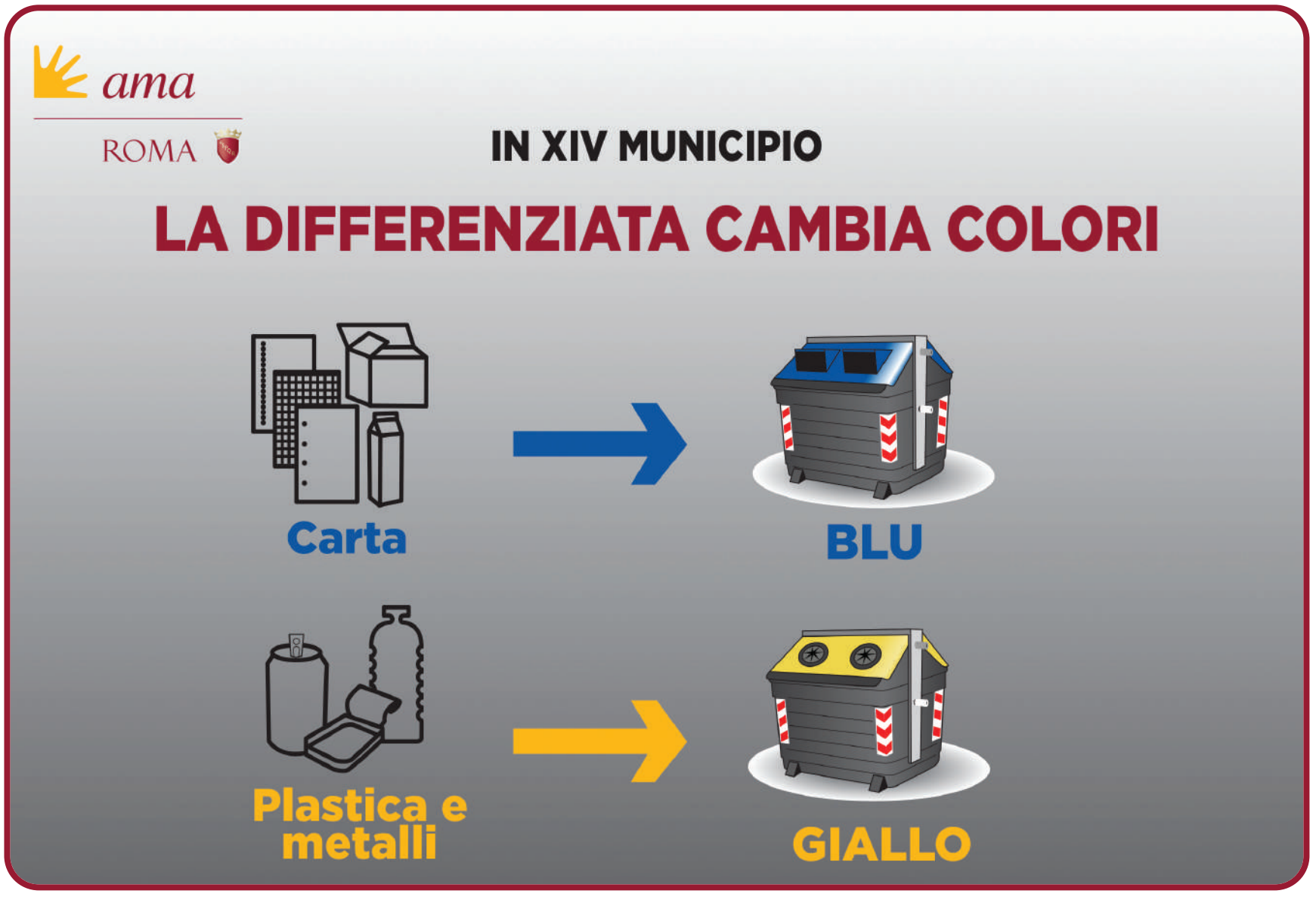
"Oggi, dopo un anno e mezzo di Pandemia, si riaprono le porte dei vari campionati", dichiara Enzo Gasperini, ufficiale in pensione, cofondatore ed organizzatore del Cecchignola Team. Quest'anno con un'importante novità: l'ITSF, l'organismo di calciobalilla che organizza tutte le gare internazionali, in collaborazione con il FIGeST-LICB, la federazione cioè riconosciuta dal CONI, hanno autorizzato la European Champions League maschile e femminile, a cui parteciperà la realtà femminile del Cecchignola Team. È del 19 gennaio di quest'anno, infatti, l'approvazione dello Statuto della Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali (FIGeST), che inserisce il biliardino come nuova disciplina riconosciuta dal CONI. Il Campionato Europeo si terrà a Roma il 19-20-21 Novembre 2021, nel Salone delle Armi al Foro Italico. "La mia non velata speranza è quella di salire sul podio", continua Enzo Gasperini, "nel frattempo la squadra è stata rafforzata con l'inserimento di alcune tra le migliori giocatrici italiane. Il tutto è alimentato dal mix tra la passione e l'entusiasmo dello stare insieme con la competizione sportiva: organizzo da tempo anche dei tornei all'oratorio vicino a Castello della Cecchignola, con lo scopo di creare degli spazi di socialità, tanto importanti soprattutto per i ragazzi del quartiere, ma nello stesso tempo spero di riuscire prossimamente a trovare dei collaboratori che mi aiutino a tramutare il Cecchignola Team in Associazione Sportiva Dilettantistica, in cui far confluire tanti giovani che vogliano intraprendere questa disciplina sportiva amata da tutti". Sì, perché tutti abbiamo giocato, anche più volte nella vita, a biliardino, e pensare che questa realtà, a noi così vicina, sta rendendo grande questo sport al cospetto di nazionali storicamente meglio attrezzate, come per esempio la Spagna, la Germania o il Belgio, ci dà grande orgoglio, tanto più per l'importante ruolo aggregativo che questa disciplina rappresenta.

Giancarlo Pini

Urlo Urloweb.com

Il mensile d'informazione **Urlo – La Scena di Roma Sud** e il portale **urloweb.com** informano che è possibile pubblicare nei loro spazi **messaggi elettorali a pagamento**, in conformità alla legge n.26 del 22 febbraio 2000 contenente le"Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica", nonché in base alla delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 24/10/CSP.

L'Editore



ROMA E L'ARTE FUNEBRE DI EPOCA REPUBBLICANA

Nel luglio scorso abbiamo approfondito un po' la storia della nostra città attraverso la conoscenza, da vicino, di una costruzione funeraria dove era stata sepolta Costantina, la figlia dell'Imperatore Costantino I, defunta nel 354 d.C.
Ora è arrivato il momento di un flashback: andiamo a conoscere un altro gruppo di sepolcri, di quasi seicento anni più antichi di quello di Costantina. Queste tombe appartengono agli Scipioni, una famiglia del ramo della gens Cornelia, una delle cento famiglie nobili di Roma antica. Gli Scipioni si distinguevano dagli altri rami della gens Cornelia per la tipologia di sepoltura: infatti non erano soliti cremare i defunti ma praticavano l'inumazione del cadavere in monumentali sarcofagi.
Le sepolture mostrano circa cento anni di storia, dalla metà del III secolo a.C. in poi, e riportano i famosi elogi degli Scipioni che sono scritti addirittura in metrica poetica: conosciamo molto di diversi esponenti della famiglia Scipione grazie alla descrizione delle loro qualità morali e dei loro successi politici.
Il sepolcro degli Scipioni è un'area archeologica visibile ancora oggi lungo la via Appia Antica, proprio nel Parco degli Scipioni. Era quasi il 1800 quando il sepolcro venne rinvenuto sotto la cantina di una vigna e divenne così un luogo molto visitato e raccontato, sia per iscritto che su disegni e quadri, dai borghesi che viaggiavano e visitavano le bellezze dell'antica Roma.
Degli Scipioni ricordiamo, tra gli esponenti più celebri, Lucio Cornelio Scipione Barbato che decise la creazione di questa tomba monumentale e con il suo sarcofago, ora in mostra ai Musei Vaticani, ci sono arrivate le iscrizioni funebri a lui dedicate e le decorazioni di gusto greco. Scipione Barbato morì nel 270 a.C., dopo di lui il più conosciuto dei suoi parenti e discendenti è stato Publio Cornelio Scipione Africano (così soprannominato per la sua vittoria in Africa, dove sconfisse il generale cartaginese Annibale), ed ancora contro i cartaginesi ebbe successo Scipione Emiliano, che distrusse Cartagine nel 146 a.C., per questo chiamato l'Africano minore.
L'Africano maggiore e il minore erano padre e figlio (adottivo) e morirono rispettivamente nel 183 a.C. e 129 a.C. Loro, come i predecessori appartenenti alla famiglia degli Scipioni, erano filoellenici, quindi appoggiavano le campagne espansionistiche della città di Roma ed erano affascinati dalla cultura e dall'arte greca. Questa simpatia è visibile in molti aspetti dell'architettura sia dei sarcofagi che del mausoleo stesso.
Ad oggi la facciata del sepolcro è quasi nuda rispetto alle decorazioni originali: si presentava, forse, con tre aperture anticipate da colonne, al cui ingresso tre statue accoglievano i visitatori; nei suoi corridoi custodiva più di trenta sarcofagi disposti lungo le pareti o in nicchie, e molte decorazioni di trionfi militari o scene politiche, sicuramente di cui era stata protagonista l'intera stirpe degli Scipioni.
Anche le donne furono ricordate con sarcofagi e iscrizioni, e forse l'amico di famiglia Ennio, considerato il padre della letteratura latina, scrisse molti di quegli elogi funebri riportati sui sarcofagi.
Quando la famiglia degli Scipioni si estinse il sepolcro non venne più usato fino al periodo della Roma imperiale. Allora, a ridosso dell'anno 0, venne riutilizzato dalla famiglia dei Corneli Lentuli (un altro ramo della gens Cornelia).
Il ritrovamento di questo sepolcro ha portato tante conferme nella storia conosciuta dell'antica Roma, ci ha avvicinato ad un grande spaccato delle nostre origini e al rapporto che avevano le famiglie romane con il tema della morte e col ricordo dei propri avi.

Veronica Loscrì

L'editoriale

segue dalla prima

un paio di minuti e poco dopo il mio amico mette giù e mi sorride: "Adesso ho finito".
Chiedo senza pensare, per sola cortesia, se avesse lasciato qualche questione in sospeso, "No, stavo solo ringraziando tutti". La risposta non era quella che mi aspettavo, il cameriere ci interrompe, ordiniamo, ma la domanda mi resta sulla punta della lingua. Nemmeno la birra fresca la fa scivolare via e alla fine, in una pausa tra due discorsi, la butto lì: "Scusami, ma in che senso hai ringraziato tutti?".
La risposta a questa domanda ha monopolizzato il resto della serata. Così sono venuto a conoscenza di una bellissima abitudine presa dal mio amico durante la pandemia.
Ogni giorno durante la nostra giornata incrociamo e sentiamo tantissime persone. Con alcune scambiamo giusto il buongiorno, ma con altre si intessono relazioni complesse, che si snodano tra telefono, messaggi, mail e tanto altro. Con la pandemia il ricorso al digitale ha moltiplicato le piattaforme, ma il mio amico non ha voluto abbandonare il contatto generato dalla gentilezza.
Per qualche minuto si è allontanato dal nostro incontro per compiere una semplice operazione: scorrere tutti i messaggi, i social e le mail per assicurarsi di aver concluso ogni conversazione con un saluto e con un grazie. Non ho potuto fare a meno di controllare le mie: lunghi flussi dove ci si scambia poche asettiche informazioni utili al lavoro, dove la gentilezza, un grazie e un saluto non sembrano trovare posto. Così ho deciso di seguire l'esempio del mio amico, anche per me adesso l'ultima operazione della giornata è ringraziare tutti. Vi assicuro, fa bene ed è contagioso.

PUBBLICITÀ ELETTORALE

ELEZIONI **MUNICIPIO ROMA VIII** 3-4 OTTOBRE 2021

CIACCHERI PRESIDENTE

SULLA BUONA STRADA

SCEGLI

SINISTRA CIVICA ECOLOGISTA ECOSOCIALISTA CIACCHERI PRESIDENTE

DEMOS DEMOCRAZIA SOLIDALE

European Green Party VERDI EUROPA VERDE ECOLOGISTA

LISTA CIVICA GUALTIERI SINDACO

ROMA FUTURA Femminista Egualitaria Ecologista

PD Partito Democratico

Committente responsabile: Sonia Spila

ELEZIONI 3-4 OTTOBRE

Roma. E tutti noi.

ROBERTO GUALTIERI SINDACO

3 e 4 ottobre 2021

ELEZIONI COMUNALI

SCHEDA BLU

SINISTRA CIVICA ECOLOGISTA ECOSOCIALISTA

barra il simbolo e scrivi

LUPARELLI

CICCULLI